



PIAGGIO & C.s.p.a.

Gruppo IMMSI

Cap. Soc. Euro 205.941.272,16=i.v.
Sede legale: Pontedera (PI) viale R. Piaggio, 25
Reg. Imprese Pisa e Codice fiscale 04773200011
R.E.A. Pisa 134077

**Resoconto intermedio di gestione
al 30 settembre 2010**

Il presente fascicolo è disponibile su Internet all'indirizzo:
www.piaggiogroup.com



Gruppo IMMSI

Cap. Soc. Euro 205.941.272,16=i.v.

Sede legale: Pontedera (PI) viale R. Piaggio, 25

Reg. Imprese Pisa e Codice fiscale 04773200011

R.E.A. Pisa 134077

INDICE

Organi Sociali	Pag.	5
Premessa	Pag.	6
Relazione intermedia sulla gestione		
Financial Highlights	Pag.	8
Conto economico per settori operativi	Pag.	9
Principali dati per linea di business al 30 settembre 2010	Pag.	10
Principali dati per area geografica al 30 settembre 2010	Pag.	11
Andamento economico finanziario del Gruppo Piaggio	Pag.	12
Fatti di rilievo relativi ai primi nove mesi del 2010	Pag.	16
Fatti di rilievo successivi ai primi nove mesi del 2010	Pag.	18
Evoluzione della gestione: prospettive per l'esercizio in corso	Pag.	18
Rapporti con parti correlate	Pag.	18
Il Gruppo Piaggio	Pag.	19
Altre informazioni	Pag.	22
Bilancio Trimestrale abbreviato al 30 settembre 2010		
Conto Economico consolidato	Pag.	26
Situazione patrimoniale finanziaria consolidata	Pag.	28
Rendiconto finanziario consolidato	Pag.	30
Posizione finanziaria netta consolidata / (Indebitamento finanziario netto)	Pag.	31
Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto consolidato	Pag.	33
Note illustrative	Pag.	35

ORGANI SOCIALI

Consiglio di Amministrazione

Presidente e Amministratore Delegato

Roberto Colaninno (1)

Vice Presidente

Matteo Colaninno

Consiglieri

Michele Colaninno (3)

Franco Debenedetti (3), (4)

Daniele Discepolo (2), (4), (5)

Giorgio Magnoni

Livio Corghi

Luca Paravicini Crespi (3), (5)

Riccardo Varaldo (4), (5)

Vito Varvaro

Andrea Paroli (6)

Collegio Sindacale

Presidente

Giovanni Barbara

Sindaci effettivi

Attilio Francesco Arietti

Alessandro Lai

Sindaci supplenti

Mauro Girelli

Elena Fornara

Organismo di Vigilanza

Antonino Parisi

Giovanni Barbara

Ulisse Spada

Direttori Generali

Michele Pallottini

Maurizio Roman (7)

Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Alessandra Simonotto

Società di revisione

Deloitte & Touche S.p.A.

(1) Amministratore incaricato per il controllo interno

(2) *Lead Independent Director*

(3) Componente del Comitato per le proposte di nomina

(4) Componente del Comitato per la remunerazione

(5) Componente del Comitato per il controllo interno

(6) In carica dal 22 settembre 2010

(7) In carica dal 26 febbraio 2010

Premessa

Il presente Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2010, non assoggettato a revisione contabile, è stato redatto ai sensi del D. Lgs. 58/1998 e successive modifiche, nonché del regolamento emittenti emanato dalla Consob.

Il presente Bilancio Trimestrale abbreviato è stato predisposto nel rispetto dei Principi Contabili Internazionali (« IFRS ») emessi dall'International Accounting Standard Board (« IASB ») e omologati dall'Unione Europea ed è stato redatto secondo lo Ias 34 – Bilanci Intermedi, applicando gli stessi principi contabili adottati nella redazione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2009, ad eccezione di quanto descritto nelle Note Illustrative - paragrafo Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2010.

Relazione intermedia sulla Gestione

FINANCIAL HIGHLIGHTS

Dati economici riclassificati (in milioni di euro)	Primi nove mesi 2010	%	Primi nove mesi 2009	%	Anno 2009	%
Ricavi Netti di Vendita	1.176,3	100,0	1.173,1	100,0	1.486,9	100,0
Margine Lordo Ind.le	380,3	32,3	374,3	31,9	467,1	31,4
Spese Operative	-272,1	-23,1	-271,2	-23,1	-362,6	-24,4
Risultato Operativo	108,1	9,2	103,1	8,8	104,4	7,0
Risultato Ante Imposte	88,7	7,5	79,5	6,8	74,1	5,0
Risultato Netto	46,7	4,0	40,1	3,4	47,4	3,2
.Terzi	0,0	0,0	0,7	0,1	1,4	0,1
.Gruppo	46,7	4,0	39,4	3,4	46,0	3,1
EBITDA	172,3	14,7	172,1	14,7	200,8	13,5

Dati patrimoniali-finanziari (in milioni di euro) Al 30.09.2010 Al 31.12.2009 Al 30.09.2009

Situazione Patrimoniale

Capitale Circolante Netto	30,6	17,2	10,4
Immobilizzazioni Materiali	244,2	250,4	249,0
Immobilizzazioni Immateriali	644,4	641,3	644,1
Immobilizzazioni Finanziarie	0,5	0,6	0,4
Fondi	-131,0	-133,7	-136,1
Capitale Investito Netto	788,6	775,8	767,8
Posizione Finanziaria Netta	342,9	352,0	352,6
Patrimonio Netto	445,7	423,8	415,2
Fonti di Finanziamento	788,6	775,8	767,8
Patrimonio di terzi	1,6	2,1	2,1

Cash flow (in milioni di euro) Al 30.09.2010 Al 30.09.2009 Al 31.12.2009

Posizione Finanziaria Netta Iniziale	-352,0	-359,7	-359,7
Cash Flow Operativo (Risultato+Ammortamenti)	110,9	109,1	143,8
Variazione del Capitale Circolante netto	-13,3	-14,1	-20,9
Investimenti Netti	-61,0	-63,3	-89,4
Variazione Fondi pensione ed altri Fondi	-2,7	-1,4	-3,8
Altre Variazione Patrimonio Netto	-24,8	-23,1	-21,8
Totale Cash flow	9,0	7,2	7,7
Posizione Finanziaria Netta Finale	-342,9	-352,6	-352,0

CONTO ECONOMICO PER SETTORI OPERATIVI

		2 RUOTE				VEICOLI COMMERCIALI			
		EUROPA	AMERICAS	ASIA PACIFIC	TOTALE	EUROPA	INDIA	TOTALE	TOTALE
Volumi vendita * (unità/000)	1-1 / 30-9-2010	278,9	4,5	40,9	324,3	10,4	159,1	169,4	493,7
	1-1 / 30-9-2009	297,6	16,4	18,6	332,5	12,1	130,5	142,6	475,1
	Variazione	(18,7)	(11,8)	22,3	(8,2)	(1,7)	28,6	26,9	18,6
	Variazione %	-6,3	-72,3	120,0	-2,5	-14,2	21,9	18,8	3,9
Fatturato * (ML €)	1-1 / 30-9-2010	700,6	18,6	93,0	812,1	82,2	282,0	364,2	1.176,3
	1-1 / 30-9-2009	766,0	52,5	44,0	862,6	102,9	207,7	310,6	1.173,1
	Variazione	(65,5)	(33,9)	49,0	(50,4)	(20,8)	74,3	53,6	3,2
	Variazione %	-8,5	-64,6	111,5	-5,8	-20,2	35,8	17,2	0,3
M.ne lordo ind.le (ML €)	1-1 / 30-9-2010	237,7	6,7	35,7	280,2	20,4	79,7	100,1	380,3
	1-1 / 30-9-2009	253,7	18,4	14,1	286,2	27,7	60,4	88,1	374,3
	Variazione	(16,0)	(11,6)	21,6	(6,0)	(7,3)	19,3	12,0	6,0
	Variazione %	-6,3	-63,4	153,6	-2,1	-26,3	31,9	13,6	1,6
EBITDA (ML €)	1-1 / 30-9-2010								172,3
	1-1 / 30-9-2009								172,1
	Variazione								0,2
	Variazione %								0,1
EBT (ML €)	1-1 / 30-9-2010								88,7
	1-1 / 30-9-2009								79,5
	Variazione								9,2
	Variazione %								11,5
Risultato netto (ML €)	1-1 / 30-9-2010								46,7
	1-1 / 30-9-2009								40,1
	Variazione								6,6
	Variazione %								16,5

* Si precisa che i dati dei primi nove mesi del 2009 a suo tempo pubblicati sono stati rielaborati al fine di una loro confrontabilità con i valori dei primi nove mesi del 2010.

PRINCIPALI DATI PER LINEA DI BUSINESS AL 30 SETTEMBRE 2010

Area di attività		2 Ruote	Veicoli Commerciali	Totale
Volumi di vendita (unità/000)	1-1 / 30-09-2010	324,3	169,4	493,7
	1-1 / 30-09-2009	332,5	142,6	475,1
	Variazione	(8,2)	26,9	18,6
	Variazione %	-2,5	18,8	3,9
Fatturato (ML €)	1-1 / 30-09-2010	812,1	364,2	1.176,3
	1-1 / 30-09-2009	862,6	310,6	1.173,1
	Variazione	(50,4)	53,6	3,2
	Variazione %	-5,8	17,2	0,3
Personale (n.)	Al 30 settembre 2010	4.856	2.731	7.587
	Al 31 dicembre 2009	4.783	2.517	7.300
	Variazione	73	214	287
	Variazione %	1,5	8,5	3,9
Investimenti (ML €)	1-1 / 30-09-2010	14,7	6,3	21,0
	1-1 / 30-09-2009	16,8	16,8	33,6
	Variazione	(2,1)	(10,5)	(12,6)
	Variazione %	-12,4	-62,5	-37,5
R&S (ML €)	1-1 / 30-09-2010	23,2	11,7	34,9
	1-1 / 30-09-2009	22,0	11,5	33,5
	Variazione	1,2	0,2	1,4
	Variazione %	5,4	1,7	4,1

PRINCIPALI DATI PER AREA GEOGRAFICA AL 30 SETTEMBRE 2010

		ITALIA	RESTO EUROPA	AMERICAS	INDIA	ASIA PACIFIC	TOTALE
Volumi di	1-1 / 30-09-2010	104,5	184,6	4,6	159,1	40,9	493,7
Vendita*	1-1 / 30-09-2009	131,3	178,2	16,5	130,5	18,6	475,1
(unità/000)	Variazione	(26,8)	6,4	(11,9)	28,6	22,3	18,6
	Variazione %	-20,4	3,6	-71,9	21,9	120,0	3,9
	1-1 / 30-09-2010	313,8	468,4	19,1	282,0	93,0	1.176,3
Fatturato*	1-1 / 30-09-2009	392,9	475,5	53,1	207,7	44,0	1.173,1
(ML €)	Variazione	(79,1)	(7,2)	(33,9)	74,3	49,0	3,2
	Variazione %	-20,1	-1,5	-64,0	35,8	111,5	0,3
	Al 30 settembre 2010	4.184	472	58	2.446	427	7.587
Personale	Al 31 dicembre 2009	4.131	535	64	2.126	444	7.300
(n.)	Variazione	53	(63)	(6)	320	(17)	287
	Variazione %	1,3	-11,8	-9,4	15,1	-3,8	3,9
	1-1 / 30-09-2010	14,3	0,7	0,0	4,8	1,3	21,0
Investimenti	1-1 / 30-09-2009	15,1	1,0	0,1	15,0	2,4	33,6
(ML €)	Variazione	(0,8)	(0,4)	(0,1)	(10,3)	(1,1)	(12,6)
	Variazione %	-5,5	-35,0	-81,0	-68,3	-44,8	-37,5
	1-1 / 30-09-2010	25,9	0,0		7,6	1,3	34,9
R&S	1-1 / 30-09-2009	24,0	1,0		7,5	1,0	33,5
(ML €)	Variazione	1,9	(1,0)		0,1	0,3	1,4
	Variazione %	8,0	-98,3		1,4	34,9	4,1

* Si precisa che i dati dei primi nove mesi del 2009 a suo tempo pubblicati sono stati rielaborati al fine di una loro confrontabilità con i valori dei primi nove mesi del 2010.

ANDAMENTO ECONOMICO FINANZIARIO DEL GRUPPO PIAGGIO

Risultati economici del Gruppo Piaggio nei primi nove mesi del 2010

Ricavi Netti

In milioni di euro	1-1 / 30-9-2010	1-1 / 30-9-2009	Variazione
2 Ruote	812,1	862,6	(50,4)
Veicoli Commerciali	364,2	310,6	53,6
TOTALE RICAVI	1.176,3	1.173,1	3,2

Il Gruppo Piaggio nei primi nove mesi del 2010 ha complessivamente venduto nel mondo 493.700 veicoli, di cui 324.300 nel business 2 Ruote e 169.400 nel business Veicoli Commerciali.

Per quanto riguarda il business 2 Ruote, tale performance si è realizzata in un contesto di mercato particolarmente difficile nelle principali aree di riferimento del Gruppo. In Europa infatti (Italia compresa) la domanda di 2 Ruote è diminuita rispetto al corrispondente periodo del precedente esercizio sia nel comparto scooter (- 11,4%) che nel comparto moto (- 10,4%).

Analizzando le vendite per area geografica è da sottolineare la crescita registrata in Asia Pacific, grazie al successo dello stabilimento vietnamita che aveva iniziato la sua attività il 24 giugno 2009. In aumento sono risultate anche le vendite del Gruppo sul mercato europeo (Italia esclusa + 3,5%) nonostante la flessione del mercato complessivo (sell-out). Conseguentemente il Gruppo Piaggio ha migliorato la sua quota di mercato complessiva, confermandosi leader del mercato scooter.

Le unità vendute in Italia sono state influenzate dalla contrazione del mercato complessivo, che è stata pari al 19,8%.

La riduzione delle vendite effettuate nell'area "Americas" trova la sua origine nel calo del mercato statunitense (15,3%) e nella radicale revisione del modello distributivo sul mercato canadese, dove nel primo trimestre 2010 erano state temporaneamente sospese le vendite.

La divisione Veicoli Commerciali ha chiuso i primi nove mesi del 2010 con 169.400 unità vendute, in miglioramento del 18,8% rispetto al corrispondente periodo del 2009, grazie all'espansione nel mercato indiano (+ 21,9%).

Nei primi nove mesi del 2010 i ricavi consolidati si attestano a 1.176,3 ML€, in aumento dello 0,3% rispetto allo stesso periodo del 2009. Analizzando l'andamento dei ricavi nei sottosegmenti di riferimento, l'incremento è da attribuirsi soprattutto al successo conseguito nel mercato asiatico delle 2 Ruote ed in quello indiano dei veicoli commerciali che hanno più che compensato le flessioni riscontrate nel mercato americano ed in quello europeo.

Il **marginale lordo industriale**, definito come la differenza tra "Ricavi" e corrispondente "Costo del Venduto" di periodo, è pari a 380,3 ML€, con un incremento dell'1,6% rispetto ai primi nove mesi del 2009. Continua a crescere anche l'incidenza sul fatturato (32,3% rispetto a 31,9% nello stesso

periodo del 2009) grazie ad una forte attività di controllo sui costi di produzione. Il margine lordo industriale comprende ammortamenti per 23,9 ML€ (24,5 ML€ nei primi nove mesi del 2009).

All'interno del "Costo del Venduto" vengono considerati: Costo per materiali (diretti e di consumo), spese accessorie di acquisto (trasporto materiali in "Entrata", dogane, movimentazioni ed immagazzinamento), Costi del personale per Manodopera Diretta ed Indiretta e relative spese, Lavorazioni effettuate da terzi, Energie, Ammortamenti di fabbricati, impianti e macchinari ed attrezzature industriali, Spese esterne di manutenzione e pulizia al netto di recupero costi diversi per riaddebito ai fornitori.

Le **Spese operative** al 30 settembre 2010 risultano pari a 272,1 ML€, in aumento di 0,9 ML€ rispetto ai 271,2 ML€ dello stesso periodo del 2009. Sono costituite da costi del personale, costi per servizi e godimento beni di terzi e costi operativi al netto dei proventi operativi non ricompresi nel margine lordo industriale. Nelle spese operative sono inoltre compresi ammortamenti per 40,3 ML€ (44,5 ML€ nei primi nove mesi del 2009).

La dinamica dei ricavi e dei costi sopra evidenziata porta di conseguenza ad un **EBITDA consolidato** pari a 172,3 ML€ (+ 0,2 ML€, + 0,1% rispetto ai primi nove mesi del 2009). L'EBITDA è definito come il "Risultato operativo" al lordo degli ammortamenti delle attività immateriali e degli ammortamenti delle attività materiali così come risultanti dal conto economico consolidato.

Il **risultato operativo** dei primi nove mesi del 2010 è positivo per 108,1 ML€, in aumento di 5,0 ML€ rispetto agli 103,1 ML€ dello stesso periodo del 2009. In crescita anche la redditività (misurata come risultato operativo in rapporto ai ricavi netti), pari al 9,2%, contro l'8,8% dello stesso periodo del 2009.

Gli **oneri finanziari netti** ammontano a 19,5 ML€, rispetto ai 23,8 ML€ del corrispondente periodo 2009. Il miglioramento è correlato al rifinanziamento a migliori condizioni del prestito obbligazionario, alla riduzione del costo dei finanziamenti con interessi indicizzati all'Euribor, nonché alla riduzione dell'indebitamento medio e ad un positivo effetto della gestione valutaria.

Nei primi nove mesi del 2010 il Gruppo Piaggio registra un **risultato ante imposte** pari a 88,7 ML€ (+ 9,2 ML€ rispetto allo stesso periodo del 2009). Il miglioramento è correlato alla crescita del risultato operativo e dalla riduzione degli oneri finanziari netti.

Le Imposte di periodo, in applicazione dei principi IAS, rappresentano un costo di 41,9 ML€, (erano pari a 39,4 ML€ nei primi nove mesi del 2009) e sono state determinate sulla base del tax rate medio atteso per l'intero esercizio.

Il **risultato netto** al 30 settembre 2010 è pari a 46,7 ML€ (40,1 ML€ nello stesso periodo del 2009).

Rendiconto Finanziario Consolidato

Il rendiconto finanziario consolidato redatto secondo gli schemi previsti dai principi contabili internazionali IFRS è riportato nei "Prospetti contabili consolidati e Note illustrative al 30 settembre 2010"; qui di seguito ne viene fornito il commento facendo riferimento alla forma sintetica esposta negli Highlights.

Le **risorse finanziarie generate** nel periodo sono state pari a 9,0 ML€.

Il **cash flow operativo**, ovvero il risultato netto più ammortamenti, è stato pari a 110,9 ML€. L'effetto positivo di tale flusso è stato assorbito dalla crescita del capitale circolante, che passa da 17,2 ML€ al 31 dicembre 2009 a 30,6 ML€ al 30 settembre 2010, dalle attività di investimento per 61,0 ML€ e dall'acquisto di azioni proprie per 3,3 ML€.

Situazione Patrimoniale del Gruppo Piaggio al 30 settembre 2010

Il **capitale circolante netto** – definito come la somma netta di: Crediti commerciali ed altri crediti correnti e non correnti, Rimanenze, Debiti commerciali ed altri debiti a lungo termine e Debiti commerciali correnti, Altri Crediti (Crediti verso erario a breve e a lungo termine, Attività fiscali differite) ed Altri Debiti (Debiti tributari e Altri debiti a breve termine) è pari a 30,6 ML€. La crescita di 13,4 ML€ rispetto ai valori al 31 dicembre 2009 è in linea con la stagionalità del business.

Le **immobilizzazioni materiali**, sono costituite da Immobili, impianti macchinari e attrezzature industriali, al netto dei fondi di ammortamento, e dalle attività destinate alla vendita, come meglio specificato nelle "Note illustrative" ai prospetti contabili consolidati alla nota n. 17 e 28. Al 30 settembre 2010 ammontano complessivamente a 244,2 ML€, in diminuzione di 6,2 ML€ rispetto al 31 dicembre 2009 e di 4,8 ML€ rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Le **immobilizzazioni immateriali** sono costituite da costi di ricerca e sviluppo capitalizzati e dai goodwill derivanti dalle operazioni di acquisizione/fusione effettuate all'interno del Gruppo dal 2000 in avanti, come meglio specificato nelle "Note illustrative" ai prospetti contabili consolidati alla nota specifica. Al 30 settembre 2010 ammontano complessivamente a 644,4 ML€, in crescita di 3,1 ML€ rispetto al 31 dicembre 2009.

Le **immobilizzazioni finanziarie**, definite dagli Amministratori come la somma delle voci Partecipazioni, Altre attività finanziarie non correnti (vedi "Note Illustrative" n. 19 e 20), ammontano complessivamente a 0,5 ML€, in diminuzione di 0,1 ML€ rispetto al 31 dicembre 2009. I **fondi** costituiti dalla somma di Fondi pensione e benefici a dipendenti (vedi "Note Illustrative" n. 34), Altri fondi a lungo termine (vedi "Note Illustrative" n. 32), Quota corrente altri fondi a lungo termine (vedi "Note Illustrative" n. 32), Passività fiscali differite (vedi "Note Illustrative" n. 33) ammontano complessivamente a 131,0 ML€ in diminuzione di 2,7 ML€ rispetto al 31 dicembre 2009.

L' **indebitamento finanziario netto** al 30 settembre 2010 risulta pari a 342,9 ML€, rispetto a 352,0 ML€ del 31 dicembre 2009 e rispetto ai 352,6 ML€ dello stesso periodo 2009. Il miglioramento di 9,0 ML€ rispetto al 31 dicembre è riconducibile al cash flow operativo al netto degli investimenti e del pagamento dei dividendi agli azionisti. Nei primi nove mesi del 2009 la variazione della posizione finanziaria netta era stata positiva per 7,2 ML€.

La composizione della posizione finanziaria netta, più ampiamente descritta nell'apposita tabella delle "Note illustrative", è così sintetizzabile:

In milioni di euro	Al 30 settembre 2010	Al 31 dicembre 2009	Variazione
Disponibilità	140,9	200,2	(59,4)
Attività finanziarie	25,3	4,1	21,2
(Debiti finanziari a medio/lungo termine)	(240,7)	(305,5)	64,8
(Prestito obbligazionario)	(138,3)	(137,7)	(0,6)
(Debiti finanziari a breve termine)	(130,1)	(113,1)	(17,0)
Totale posizione finanziaria	(342,9)	(352,0)	9,0

Il **patrimonio netto** al 30 settembre 2010 ammonta a 445,7 ML€, contro 423,8 ML€ al 31 dicembre 2009.

L'Assemblea degli Azionisti di Piaggio & C. tenutasi il 16 aprile 2010 ha deliberato l'annullamento di n. 24.247.007 azioni proprie in portafoglio della Società (pari al 6,12% del capitale sociale), previa eliminazione del valore nominale delle azioni ordinarie in circolazione e senza riduzione dell'importo numerico del capitale sociale. Dal 10 maggio 2010, a seguito dell'iscrizione della deliberazione nel Registro delle Imprese, il capitale sociale nominale di Piaggio & C., interamente sottoscritto e versato, è rimasto invariato e pari a € 205.941.272,16 e risulta diviso tra n. 371.793.901 azioni ordinarie.

Nel corso del periodo la Capogruppo, sulla base della deliberazione presa dall'Assemblea degli Azionisti in data 16 aprile 2009, ha acquistato n. 1.582.711 azioni proprie.

Pertanto al 30 settembre 2010 la Capogruppo risulta in possesso di n. 4.882.711 azioni proprie, equivalenti all'1,31% del capitale sociale.

Dipendenti

I **dipendenti** del Gruppo al 30 settembre 2010 risultano pari a 7.587 unità rispetto a 7.300 unità al 31 dicembre 2009.

L'evoluzione degli organici è in linea con la stagionalità del business che, concentrando l'attività di produzione e vendita nei mesi primaverili ed estivi, vede nei suddetti periodi un ricorso a personale con contratti a termine.

n. persone	Consistenza media		Consistenza puntuale al	
	1-1 / 30-09-2010	1-1 / 30-09-2009	30-set-10	31-dic-09
Dirigenti	110	111	107	109
Quadri	458	430	480	441
Impiegati	2.087	2.031	2.116	2.063
Intermedi e operai	4.960	4.525	4.884	4.687
Totale	7.615	7.097	7.587	7.300

FATTI DI RILIEVO RELATIVI AI PRIMI NOVE MESI DEL 2010

22 gennaio 2010 è stato siglato un accordo con Enel per lo studio delle esigenze di mobilità e ricarica elettrica delle flotte aziendali e degli scooter ibridi attraverso la realizzazione di progetti pilota congiunti in varie città italiane.

1 marzo 2010 è stato raggiunto un importante accordo di collaborazione tecnica con la società cinese Dongan Power, facente parte del Gruppo ChangAn-Hafei, uno dei principali costruttori operanti nel settore automotive in Cina. L'accordo è finalizzato allo sviluppo di motorizzazioni termiche a benzina per i veicoli commerciali leggeri che il Gruppo produce in Italia ed in India, nonché in futuro allo sviluppo tecnologico nel settore delle motorizzazioni a basso/nullo impatto ambientale ibride ed elettriche.

6 aprile 2010 è entrato in vigore il decreto legge approvato dal Consiglio dei Ministri del 19 marzo 2010 che ha stanziato un fondo di 12 milioni di euro per incentivare la sostituzione dei vecchi ciclomotori euro 0 od euro 1 con un nuovo motociclo euro 3 di cilindrata massima pari a 400 cc o con potenza non superiore a 70 Kw.

16 aprile 2010 l'Assemblea degli Azionisti di Piaggio & C. ha nominato, ai sensi dell'art. 2386 del codice civile, Livio Corghi Consigliere di Amministrazione.

16 aprile 2010 l'Assemblea degli Azionisti di Piaggio & C. ha deliberato, su proposta del Consiglio di Amministrazione del 26 febbraio 2010, la modifica del Piano di Stock Option 2007-2009, al servizio del quale saranno destinate massimo n. 3.300.000 azioni proprie in portafoglio (0,83% del capitale sociale).

16 aprile 2010 l'Assemblea degli Azionisti di Piaggio & C. ha deliberato l'annullamento di n. 24.247.007 azioni proprie in portafoglio della Società (pari al 6,12% del capitale sociale), previa eliminazione del valore nominale delle azioni ordinarie in circolazione e senza riduzione dell'importo numerico del capitale sociale, proposto dal Consiglio di Amministrazione del 26 febbraio 2010. Dal 10 maggio 2010, a seguito dell'iscrizione della deliberazione nel Registro delle Imprese, il capitale sociale nominale di Piaggio & C., invariato e pari a € 205.941.272,16, risulta diviso tra n. 371.793.901 azioni ordinarie.

16 aprile 2010 l'Assemblea degli Azionisti di Piaggio & C. ha deliberato l'aumento del capitale sociale, a pagamento e in via scindibile, per un importo complessivo di massimi nominali € 2.891.410,20, oltre ad € 6.673.309,80 a titolo di sovrapprezzo con esclusione del diritto d'opzione ai sensi degli articoli 2441, comma 5 e 8 del codice civile e 134 D. Lgs. 58/1998, mediante emissione di massime n. 5.220.000 azioni ordinarie da riservare in sottoscrizione ai beneficiari del Piano di Stock Option 2007-2009.

5 maggio 2010 l'agenzia di rating Moody's ha confermato il corporate rating della Capogruppo di Ba2 rivedendo l'outlook da "negativo" a "stabile".

3 giugno 2010 il Consiglio d'Amministrazione del Gruppo Piaggio ha approvato il progetto industriale che prevede la costruzione in India di un nuovo stabilimento dedicato alla produzione di un modello di Vespa specificatamente sviluppato per il mercato indiano. La commercializzazione del nuovo veicolo è prevista entro il 2012.

14 giugno 2010 è stato presentato ufficialmente sul mercato cinese lo scooter a 3 ruote Piaggio MP3. Le vendite partiranno dal mese di agosto.

23 luglio 2010 sono stati sottoscritti con IFC-International Finance Corporation, membro della World Bank, due finanziamenti a medio termine per un controvalore di complessivi Euro 30 milioni. I beneficiari sono la controllata Piaggio Vehicles (India) e Piaggio Vietnam che utilizzeranno i fondi per gli investimenti produttivi.

22 settembre 2010 il Consiglio di Amministrazione di Piaggio & C. ha nominato Andrea Paroli Consigliere di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2386 del codice civile.

23 settembre 2010 è stato presentato il nuovo Piano Strategico 2010-2013 del Gruppo Piaggio. Il Piano è incentrato sulla realizzazione di nuovi impianti industriali in India e in Vietnam, sul rafforzamento della presenza commerciale sui mercati asiatici attraverso nuovi prodotti e sullo sviluppo di nuove tecnologie destinate ai mercati europei e americani. Il Piano prevede una forte crescita della produttività industriale ed il rafforzamento delle procedure di controllo. Nell'ambito del prodotto il piano prevede l'ottimizzazione delle strategie di marketing, una forte crescita della produttività nell'area ricerca e sviluppo, nuove strutture nell'ambito dei centri di sviluppo prodotto, lo sviluppo tecnologico di nuovi motori termici a basso impatto ambientale, lo sviluppo e l'industrializzazione di nuovi motori diesel per il mercato delle 4 ruote. Per quanto riguarda il business 2 ruote il Piano punta alla realizzazione di un nuovo impianto industriale in India per la produzione a partire dal 2012 di scooter e moto e allo sviluppo ed ampliamento dello stabilimento in Vietnam. Nell'ambito dei Veicoli Commerciali il Piano è orientato al consolidamento della leadership nel settore dei veicoli a 3 ruote in India ed allo sviluppo della gamma prodotto nel settore dei veicoli a 4 ruote destinati al mercato indiano ed a quello europeo

26 settembre 2010 Max Biaggi in sella ad Aprilia RSV4 SBK ha conquistato il titolo mondiale piloti del campionato Superbike.

FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI AL 30 SETTEMBRE 2010

3 ottobre 2010 Aprilia ha conquistato il titolo mondiale costruttori del campionato Superbike, portando a 45 il suo palmarés di titoli iridati conquistati.

17 ottobre 2010 Derbi ha conquistato il titolo mondiale costruttori nella classe 125 cc, portando a 20 il suo palmarés di titoli iridati conquistati.

21 ottobre 2010 è stato emanato un decreto, la cui entrata in vigore è prevista per il 3 novembre 2010, che ha messo a disposizione degli acquirenti di veicoli motorizzati a due ruote – come degli acquirenti di beni appartenenti ad altri 9 comparti industriali - un fondo di incentivi pari a 110 milioni di euro.

EVOLUZIONE DELLA GESTIONE: PROSPETTIVE PER L'ESERCIZIO IN CORSO

Nell'ultimo trimestre del 2010, il Gruppo Piaggio proseguirà la strategia di sviluppo della presenza industriale e commerciale sui principali mercati asiatici, rafforzando la leadership nel mercato indiano dei veicoli commerciali leggeri a tre e quattro ruote e conquistando ulteriori quote di mercato nel settore scooter in Vietnam.

A livello centrale, le attività di ricerca e sviluppo del Gruppo Piaggio saranno rivolte al rinnovamento delle gamme prodotti – scooter, motociclette e veicoli commerciali – con particolare attenzione allo sviluppo di motorizzazioni a ridotti consumi e basso o nullo impatto ambientale.

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

I ricavi, i costi, i crediti e i debiti al 30 settembre 2010 verso le società controllanti, controllate e collegate, sono relativi a cessioni di beni o di servizi che rientrano nelle normali attività del Gruppo. Le transazioni sono effettuate a normali valori di mercato, in base alle caratteristiche di beni e servizi prestati.

Le informazioni sui rapporti con parti correlate, ivi incluse quelle richieste dalla comunicazione Consob del 28 luglio 2006, sono presentate nell'allegato E alle note illustrative alla situazione contabile consolidata.

IL GRUPPO PIAGGIO

BUSINESS 2 RUOTE

	1-1 / 30-09-2010		1-1 / 30-09-2009		Variazione %		Variazione	
	Volumi Sell in (unità/'000)	Fatturato (ML€)	Volumi Sell in* (unità/'000)	Fatturato* (ML€)	Volumi	Fatturato	Volumi	Fatturato
Italia	98,2	260,3	123,0	318,6	-20,2%	-18,3%	(24,8)	(58,3)
Europa (Europa + Mea)	180,7	440,2	174,5	447,4	3,5%	-1,6%	6,2	(7,2)
Asia Pacific	40,9	93,0	18,6	44,0	120,0%	111,5%	22,3	49,0
Americas	4,5	18,6	16,4	52,5	-72,3%	-64,6%	(11,8)	(34,0)
TOTALE	324,3	812,1	332,5	862,6	-2,5%	-5,8%	-8,2	-50,4
Scooter	292,3	586,8	299,1	619,7	-2,3%	-5,3%	(6,8)	(32,9)
Moto	32,0	109,5	33,4	126,1	-4,2%	-13,2%	(1,4)	(16,7)
Ricambi e Accessori		111,9		113,7		-1,6%		(1,8)
Altro		4,0		3,1		30,1%		0,9
TOTALE	324,3	812,1	332,5	862,6	-2,5%	-5,8%	-8,2	-50,4

* Si precisa che i dati dei primi nove mesi del 2009 a suo tempo pubblicati sono stati rielaborati al fine di una loro confrontabilità con i valori dei primi nove mesi del 2010.

Nei primi nove mesi del 2010 il Gruppo Piaggio ha commercializzato nel business 2 Ruote un totale di 324,3 mila unità (- 2,5% rispetto al corrispondente periodo del 2009), con un fatturato netto di 812,1 ML€ (- 5,8%) comprensivo di ricambi ed accessori. Si precisa che per volumi commercializzati si intendono le quantità vendute ai concessionari (sell-in) le quali differiscono dalle quantità immatricolate (sell-out) per effetto dello stock giacente presso la Rete commerciale. Con riguardo alla ripartizione delle vendite per area geografica è da sottolineare la crescita registrata in Asia Pacific, grazie al successo dello stabilimento vietnamita che aveva iniziato l'attività il 24 giugno 2009.

In aumento sono risultate anche le vendite nel Resto d'Europa (+ 3,5%) in un contesto di mercato complessivo (sell-out) in flessione dell' 11,1%. Conseguentemente il Gruppo Piaggio ha migliorato la sua quota di mercato complessiva, confermandosi leader del mercato scooter.

In flessione sono invece i risultati conseguiti in Italia dove il mercato complessivo è arretrato di circa il 19,8%. Per quanto riguarda i risultati ottenuti dal Gruppo nel continente americano va precisato che questi sono stati influenzati oltre che dalla crisi del mercato statunitense che ha registrato una flessione di circa il 15,3%, anche dal cambiamento del modello distributivo sul mercato canadese, dove è stata costituita Piaggio Canada in sostituzione dell'importatore che aveva gestito la presenza del Gruppo in Canada fino al 2009.

BUSINESS VEICOLI COMMERCIALI

	1-1 / 30-09-2010		1-1 / 30-09-2009		Variazione %		Variazione	
	Volumi Sell in (unità/'000)	Fatturato (ML€)	Volumi Sell in (unità/'000)	Fatturato (ML€)	Volumi	Fatturato	Volumi	Fatturato
<i>India</i>								
<i>Veicoli</i>	159,1	266,7	130,5	195,5	21,9%	36,4%	28,6	71,2
<i>Ricambi e Accessori</i>		15,3		12,1		26,1%		3,2
Totale India	159,1	282,0	130,5	207,7	21,9%	35,8%	28,6	74,3
<i>Europa</i>								
<i>Veicoli</i>	10,4	66,6	12,1	87,4	-14,2%	-23,8%	(1,7)	(20,8)
<i>Ricambi e Accessori</i>		15,6		15,5		0,5%		0,1
Totale Europa	10,4	82,2	12,1	102,9	-14,2%	-20,2%	(1,7)	(20,8)
TOTALE	169,4	364,2	142,6	310,6	18,8%	17,2%	26,9	53,6
Ape	156,9	260,8	129,0	196,8	21,6%	32,5%	27,9	63,9
Porter	3,9	41,6	5,7	61,4	-32,3%	-32,2%	(1,9)	(19,7)
Quargo/Ape Truk	8,6	30,9	7,8	24,5	10,3%	26,0%	0,8	6,4
Microcars	0,0	0,0	0,0	0,2	-96,7%	-98,1%	(0,0)	(0,2)
Ricambi e Accessori		30,9		27,6		11,7%		3,2
TOTALE	169,4	364,2	142,6	310,6	18,8%	17,2%	26,9	53,6

La Divisione Veicoli Commerciali ha chiuso i primi nove mesi del 2010 con 169,4 mila unità vendute in crescita del 18,8% rispetto al corrispondente periodo del 2009, mentre nello stesso periodo il fatturato è passato dai 310,6 ML€ dei primi nove mesi del 2009 ai 364,2 ML€ dei primi nove mesi del 2010 (+ 17,2%). Il fatturato generato in India raggiunge i 282,0 ML€ mentre in Europa è pari a 82,2 ML€.

Nel primi nove mesi del 2010 il mercato indiano ha mostrato incoraggianti segnali di crescita. Complessivamente nel periodo il settore delle 3 ruote ha registrato un aumento del 25% mentre quello in cui compete Ape Truck del 41%.

Nel segmento delle 3 ruote le vendite della consociata indiana Piaggio Vehicles Private Limited sono passate da 123,5 mila unità dei primi nove mesi del 2009 a 151,1 mila unità nei primi nove mesi del 2010, registrando un incremento del 22,4%. Particolarmente brillanti sono stati i risultati ottenuti nel segmento "cargo" del mercato indiano, dove le vendite di PVPL sono aumentate nei primi nove mesi del 2010 del 25,4%, a fronte di una crescita del mercato specifico del 16,3%.

Nel segmento delle 4 ruote, le vendite di PVPL sono passate da 7,0 mila unità dei primi nove mesi del 2009 a 7,9 mila unità nei primi nove mesi del 2010 registrando un incremento del 13,0%. A partire dal mese di settembre all'ormai conosciuto Ape Truk è stato affiancato un nuovo veicolo di dimensioni contenute denominato Ape Mini Truk.

In Europa Piaggio si attesta su 10,4 mila unità vendute, in flessione rispetto all'analogo periodo del 2009 (- 14,2%). Sul dato ha pesato in modo importante la fine degli ecoincentivi in Italia, dei quali Piaggio aveva beneficiato in modo completo nel corso del 2009 grazie alla propria gamma Porter Eco-Solution a basso impatto ambientale.

Tuttavia nei principali mercati di esportazione europei, le immatricolazioni di Piaggio Porter nel periodo gennaio-agosto hanno registrato una crescita dell'11,6% ed una generale tenuta della quota di mercato (Fonte: Jato Dynamics).

Positivo è stato anche l'andamento delle vendite di tre ruote in Europa, dove APE ha segnato una crescita del 6,1%, raggiungendo le 5,6 mila unità (Italia compresa) nel periodo gennaio settembre.

ALTRE INFORMAZIONI

Societario

Nel corso del periodo la struttura societaria del Gruppo si è modificata a seguito delle seguenti operazioni:

- Costituzione in data 12 marzo 2010 di una nuova società denominata Piaggio Group Canada Inc., che opererà in Canada come *selling agency* di Piaggio Group Americas Inc. per la promozione della vendita dei prodotti del Gruppo sul mercato canadese.
- Riduzione del capitale sociale di Derbi Racing S.L.U. in data 30 giugno 2010.

Stock Option Plan

Con riferimento al piano di incentivazione 2007-2009 deliberato dall'assemblea della Società in data 7 maggio 2007 e riservato ai dirigenti della Società o di società italiane e/o estere dalla stessa controllate ai sensi dell'art. 2359 c.c., nonché agli amministratori con deleghe nelle predette società controllate ("Piano 2007-2009"), si segnala che nel corso dell'esercizio sono avvenuti i seguenti movimenti:

- in data 4 gennaio 2010, sono state assegnate n. 500.000 opzioni al prezzo di esercizio di Euro 1,892. Alla data di assegnazione delle opzioni il prezzo di mercato degli strumenti finanziari sottostanti era di Euro 2,004;
- in data 6 febbraio 2010 sono decaduti 75.000 diritti di opzione;
- in data 30 settembre 2010 sono decaduti 90.000 diritti di opzione.

Alla data del 30 settembre 2010 risultano pertanto essere assegnati complessivamente n. 8.430.000 diritti di opzione per un corrispondente numero di azioni.

Informazioni dettagliate sul Piano 2007-2009 sono disponibili nei documenti informativi pubblicati dall'Emittente ai sensi dell'art. 84-*bis* del Regolamento Emittenti Consob, consultabili anche sul sito istituzionale dell'Emittente www.piaggiogroup.com nella sezione Investors/Comunicati Finanziari.

Diritti	N° opzioni	Prezzo medio di esercizio (euro)	Prezzo di mercato (euro)
Diritti esistenti al 31.12.2009 ° di cui esercitabili nel 2009	8.095.000		
Nuovi diritti assegnati nel periodo 1.1 / 30.09.2010	500.000	1,892	2,004
Diritti esercitati nel periodo 1.1 / 30.09.2010			
Diritti decaduti nel periodo 1.1 / 30.09.2010	165.000		
Diritti esistenti al 30.09.2010 ° di cui esercitabili al 30.09.2010	8.430.000		

Gruppo Piaggio

**Bilancio Trimestrale abbreviato
al 30 settembre 2010**

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

Ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006

In migliaia di euro	Note	1-1 / 30-09-2010	1-1 / 30-09-2009	Variazione
Ricavi Netti	4	1.176.301	1.173.149	3.152
<i>di cui verso parti correlate</i>		758	7	751
Costo per materiali	5	682.769	679.955	2.814
<i>di cui verso parti correlate</i>		33.035	25.269	7.766
Costo per servizi e godimento beni di terzi	6	202.726	211.078	(8.352)
<i>di cui verso parti correlate</i>		4.122	2.386	1.736
Costi del personale	7	187.712	186.915	797
Ammortamento di immobili, impianti e macchinari	8	27.048	27.535	(487)
Ammortamento delle Attività immateriali	8	37.140	41.449	(4.309)
Altri proventi operativi	9	87.878	97.965	(10.087)
<i>di cui verso parti correlate</i>		1.309	1.159	150
Altri costi operativi	10	18.639	21.059	(2.420)
<i>di cui verso parti correlate</i>		32	0	32
Risultato operativo		108.145	103.123	5.022
Risultato partecipazioni	11	11	172	(161)
Proventi finanziari	12	1.927	3.306	(1.379)
<i>di cui verso parti correlate</i>		3		3
Oneri finanziari	12	21.399	26.205	(4.806)
<i>di cui verso parti correlate</i>		104	70	34
Utili/(perdite) nette da differenze cambio	12	(20)	(889)	869
Risultato prima delle imposte		88.664	79.507	9.157
Imposte del periodo	13	41.938	39.397	2.541
Risultato derivante da attività di funzionamento		46.726	40.110	6.616
Attività destinate alla dismissione:				
Utile o perdita derivante da attività destinate alla dismissione	14			0
Risultato netto consolidato		46.726	40.110	6.616
Attribuibile a:				
Azionisti della controllante		46.720	39.403	7.317
Azionisti di minoranza		6	707	(701)
Risultato per azione (dati in €) *	15	0,122	0,105	0,017
Risultato diluito per azione (dati in € *)	15	0,121	0,105	0,016

* A seguito dell'annullamento di n. 24.247.007 azioni avvenuto il 10 maggio 2010 il n. medio delle azioni in circolazione nei primi 9 mesi del 2009 è stato ricalcolato così come previsto dallo IAS 33

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO

In migliaia di euro	Note	1-1 / 30-09- 2010	1-1 / 30-09- 2009	Variazione
Utile (perdita) del periodo (A)		46.726	40.110	6.616
Parte efficace degli utili (perdite) sugli strumenti di copertura di flussi finanziari ("cash flow hedge")	29	(570)	668	(1.238)
Utili (perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci di imprese estere		2.797	(2.020)	4.817
Totale Altri Utili e (perdite) del periodo (B)		2.227	(1.352)	3.579
Totale Utile (perdita) complessiva del periodo (A + B)		48.953	38.758	10.195
Attribuibile a:				
Azionisti della controllante		49.492	38.142	11.350
Azionisti di minoranza		(539)	616	(1.155)

SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA CONSOLIDATA

Ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006

In migliaia di euro	Note	AI 30 settembre 2010	AI 31 dicembre 2009	Variazione
ATTIVITA'				
Attività non correnti				
Attività Immateriali	16	644.370	641.254	3.116
Immobili, impianti e macchinari	17	244.219	250.415	(6.196)
Investimenti immobiliari	18			0
Partecipazioni	19	239	239	0
Altre attività finanziarie	20	258	343	(85)
<i>di cui verso parti correlate</i>		0	9	(9)
Crediti verso erario a lungo termine	21	6.496	4.990	1.506
Attività fiscali differite	22	45.107	46.462	(1.355)
Crediti Commerciali	23			0
Altri crediti	24	13.606	12.914	692
<i>di cui verso parti correlate</i>		459	459	0
Totale Attività non correnti		954.295	956.617	(2.322)
Attività destinate alla vendita	28			0
Attività correnti				
Crediti Commerciali	23	141.720	103.164	38.556
<i>di cui verso parti correlate</i>		1.281	477	804
Altri crediti	24	20.376	24.198	(3.822)
<i>di cui verso parti correlate</i>		4.002	4.066	(64)
Crediti vs erario breve	21	38.348	23.979	14.369
Rimanenze	25	267.542	252.496	15.046
Altre attività finanziarie	26	25.334	4.127	21.207
Disponibilità e mezzi equivalenti	27	140.836	200.239	(59.403)
Totale Attività Correnti		634.156	608.203	25.953
TOTALE ATTIVITA'		1.588.451	1.564.820	23.631

In migliaia di euro	Note	AI 30 settembre 2010	AI 31 dicembre 2009	Variazione
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'				
Patrimonio netto				
Capitale e riserve attribuibili agli azionisti della Controllante	29	444.106	421.661	22.445
Capitale e riserve attribuibili agli azionisti di minoranza	29	1.602	2.141	(539)
Totale patrimonio netto		445.708	423.802	21.906
Passività non correnti				
Passività finanziarie scadenti oltre un anno	30	379.025	443.164	(64.139)
<i>di cui verso parti correlate</i>		<i>2.900</i>	<i>16.000</i>	<i>(13.100)</i>
Fondi pensione e benefici a dipendenti	34	61.800	61.859	(59)
Altri fondi a lungo termine	32	22.536	22.965	(429)
Debiti tributari	35			0
Altri debiti a lungo termine	36	5.961	6.485	(524)
Passività fiscali differite	33	28.753	29.694	(941)
Totale Passività non correnti		498.075	564.167	(66.092)
Passività correnti				
Passività finanziarie scadenti entro un anno	30	130.081	113.178	16.903
Debiti Commerciali	31	385.439	345.987	39.452
<i>di cui verso parti correlate</i>		<i>12.143</i>	<i>13.242</i>	<i>(1.099)</i>
Debiti tributari	35	36.167	18.952	17.215
Altri debiti a breve termine	36	75.075	79.567	(4.492)
<i>di cui verso parti correlate</i>		<i>391</i>	<i>607</i>	<i>(216)</i>
Quota corrente altri fondi a lungo termine	32	17.906	19.167	(1.261)
Totale passività correnti		644.668	576.851	67.817
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'		1.588.451	1.564.820	23.631

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

Il presente schema evidenzia le determinanti delle variazioni delle disponibilità liquide al netto degli scoperti bancari a breve termine, così come prescritto dallo IAS n. 7.

In migliaia di euro	1-1 30-9-2010	1-1 30-9-2009
<i>Attività operative</i>		
Risultato netto consolidato	46.720	39.403
Attribuzione utile agli azionisti di minoranza	6	707
Imposte dell'esercizio	41.938	39.397
Ammortamento immobili, impianti e macchinari	27.048	27.535
Ammortamento attività immateriali	37.140	41.449
Costi non monetari per stock option	2.062	1.522
Accantonamento a fondi rischi e fondi pensione e benefici a dipendenti	22.013	19.299
Svalutazioni / (Rivalutazioni)	1.939	2.411
Minus / (Plus) su cessione immobili, impianti e macchinari	(1.917)	11
Minus / (Plus) su cessione Attività immateriali		
Proventi finanziari	(1.927)	(1.858)
Proventi per dividendi	(11)	(178)
Oneri finanziari	17.499	21.484
Proventi da contributi pubblici	(2.869)	(5.435)
Quota risultato delle collegate		
<i>Variazione nel capitale circolante:</i>		
(Aumento)/Diminuzione crediti commerciali	(38.556)	(91.221)
(Aumento)/Diminuzione altri crediti	3.130	1.000
(Aumento)/Diminuzione delle rimanenze	(15.046)	(20.813)
Aumento/(Diminuzione) dei debiti commerciali	39.452	52.110
Aumento/(Diminuzione) altri debiti	(5.016)	20.954
Aumento/(Diminuzione) nei fondi rischi	(14.048)	(11.471)
Aumento/(Diminuzione) fondi pensione e benefici a dipendenti	(9.953)	(8.159)
Altre variazioni	(17.394)	9.487
Disponibilità generate dall'attività operativa	132.210	137.634
Interessi passivi pagati	(14.959)	(17.363)
Imposte pagate	(26.826)	(22.765)
Flusso di cassa delle attività operative (A)	90.425	97.506
<i>Attività d'investimento</i>		
Investimento in immobili, impianti e macchinari	(17.230)	(29.170)
Prezzo di realizzo, o valore di rimborso, di immobili, impianti e macchinari	3.419	959
Investimento in attività immateriali	(38.673)	(37.953)
Prezzo di realizzo, o valore di rimborso, di attività immateriali	182	99
Acquisto attività finanziarie	(21.207)	(25.007)
Prezzo di realizzo attività finanziarie		
Interessi incassati	1.189	1.214
Flusso di cassa delle attività d'investimento (B)	(72.320)	(89.858)
<i>Attività di finanziamento</i>		
Acquisto azioni proprie	(3.344)	(1.179)
Esborso per dividendi pagati	(25.765)	(22.117)
Finanziamenti ricevuti	10.131	254.894
Esborso per restituzione di finanziamenti	(62.497)	(70.418)
Finanziamenti leasing ricevuti		
Rimborso leasing finanziari	(566)	(542)
Flusso di cassa delle attività di finanziamento (C)	(82.041)	160.638
Incremento / (Decremento) nelle disponibilità liquide (A+B+C)	(63.936)	168.286
Saldo iniziale	198.281	25.976
Differenza cambio	2	(2.020)
Saldo finale	134.347	192.242

La seguente tabella illustra la composizione del saldo delle disponibilità liquide al 30 settembre 2010 ed al 30 settembre 2009.

In migliaia di euro	Al 30 settembre 2010	Al 30 settembre 2009	Variazione
Disponibilità liquide	140.836	197.574	(56.738)
Scoperti di c/c	(6.489)	(5.332)	(1.157)
Saldo finale	134.347	192.242	(57.895)

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA CONSOLIDATA / (INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO)

In migliaia di euro	Note	Al 30 settembre 2010	Al 31 dicembre 2009	Variazione
Liquidità		140.836	200.239	(59.403)
Titoli	26	25.334	4.127	21.207
Crediti finanziari correnti		25.334	4.127	21.207
Debiti verso banche	30	(32.166)	(24.473)	(7.693)
Quota corrente di finanziamenti bancari	30	(67.053)	(58.812)	(8.241)
Debiti verso società di factoring	30	(25.932)	(26.599)	667
Debiti per leasing	30	(782)	(758)	(24)
Quota corrente debiti verso altri finanziatori	30	(4.148)	(2.536)	(1.612)
Indebitamento finanziario corrente		(130.081)	(113.178)	(16.903)
Indebitamento finanziario corrente netto		36.089	91.188	(55.099)
Debiti verso banche e istituti finanziatori	30	(223.075)	(289.872)	66.797
Obbligazioni	30	(138.321)	(137.665)	(656)
Debiti per leasing	30	(7.672)	(8.262)	590
Debiti verso altri finanziatori	30	(9.957)	(7.365)	(2.592)
Indebitamento finanziario non corrente		(379.025)	(443.164)	64.139
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO *		(342.936)	(351.976)	9.040

* Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 ed in conformità con la raccomandazione del CESR del 10 febbraio 2005 "Raccomandazione per l'attuazione uniforme del regolamento della Commissione Europea sui prospetti informativi"

La presente tabella riconcilia il movimento nel flusso della Posizione finanziaria netta con il flusso delle disponibilità liquide oggetto del Rendiconto finanziario.

In migliaia di euro

Incremento / decremento disponibilità liquide da prospetto del cash flow	(63.936)
Esborso per restituzione finanziamenti	62.497
Rimborso leasing finanziari	566
Finanziamenti ricevuti	(10.131)
Amortized cost su fin. a ML	(1.165)
Acquisto attività finanziarie	21.207
Differenze cambio	2
Variazione della Posizione Finanziaria Netta	9.040

VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO 1 gennaio 2010 / 30 settembre 2010

In migliaia di euro	Capitale sociale	Riserva da sovrapprezzo azioni	Riserva Legale	Riserva valutazione strumenti finanziari	Riserva da transizione IAS	Riserva di consolidamento Gruppo	Riserva di conversione Gruppo	Riserva per Stock Option	Riserve di risultato	Patrimonio netto consolidato di Gruppo	Capitale e riserve di terzi	TOTALE PATRIMONIO NETTO
Al 1° gennaio 2010	191.616	3.493	8.996	127	(5.859)	993	(5.468)	9.279	218.484	421.661	2.141	423.802
Onere del periodo per piani di stock option								2.062		2.062		2.062
Riparto utile			2.303						(2.303)	0		0
Distribuzione dividendi									(25.765)	(25.765)		(25.765)
Annullamento azioni proprie	12.608								(12.608)	0		0
Acquisto azioni proprie	(876)								(2.468)	(3.344)		(3.344)
Totale Utile (perdita) complessiva				(570)			3.342		46.720	49.492	(539)	48.953
Al 30 settembre 2010	203.348	3.493	11.299	(443)	(5.859)	993	(2.126)	11.341	222.060	444.106	1.602	445.708

VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO 1 gennaio 2009 / 30 settembre 2009

Importi in €/000	Capitale sociale	Riserva da sovrapprezzo azioni	Riserva Legale	Riserva valutazione strumenti finanziari	Riserva da transizione IAS	Riserva di consolidamento Gruppo	Riserva di conversione Gruppo	Riserva per Stock Option	Riserve di risultato	Patrimonio netto consolidato di Gruppo	Capitale e riserve di terzi	TOTALE PATRIMONIO NETTO
Al 1° gennaio 2009	192.147	3.493	7.497	(405)	(5.859)	993	(6.372)	8.556	196.717	396.767	1.454	398.221
Onere del periodo per piani di stock option								1.522		1.522		1.522
Riparto utile			1.499						(1.499)	0		0
Distribuzione dividendi									(22.117)	(22.117)		(22.117)
Acquisto azioni proprie	(531)								(648)	(1.179)		(1.179)
Totale Utile (perdita) complessiva				668			(1.929)		39.403	38.142	616	38.758
Al 30 settembre 2009	191.616	3.493	8.996	263	(5.859)	993	(8.301)	10.078	211.856	413.135	2.070	415.205

<p style="text-align: center;">NOTE ILLUSTRATIVE ALLA SITUAZIONE CONTABILE CONSOLIDATA AL 30 settembre 2010</p>
--

A) ASPETTI GENERALI

Piaggio & C. S.p.A. (la Società) è una società per azioni costituita in Italia presso l'Ufficio del Registro delle imprese di Pisa. Le principali attività della Società e delle sue controllate (il Gruppo) sono descritte nella relazione sulla gestione.

Il presente Bilancio Trimestrale abbreviato è espresso in euro (€) in quanto questa è la valuta nella quale sono condotte la maggior parte delle operazioni del Gruppo. Le attività estere sono incluse secondo i principi contabili internazionali vigenti.

1. Area di consolidamento

L'area di consolidamento risulta modificata rispetto al bilancio consolidato al 31 dicembre 2009 ed al 30 settembre 2009 per effetto della costituzione, avvenuta il 12 marzo 2010, di una nuova selling agency in Canada. La variazione avvenuta, essendo di entità limitata, non compromette la confrontabilità dei dati con i precedenti periodi.

2. Conformità ai PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI

Il presente Bilancio Trimestrale abbreviato è stato predisposto in conformità ai Principi Contabili Internazionali (IAS/IFRS), in vigore alla data, emessi dall'International Accounting Standards Board e omologati dall'Unione Europea, nonché in conformità ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs n. 38/2005 (Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 recante "Disposizioni in materia di schemi di bilancio", Delibera Consob n. 15520 del 27 luglio 2006 recante "Modifiche e integrazione al Regolamento Emittenti adottato con Delibera n. 11971/99", Comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006 recante "Informativa societaria richiesta ai sensi dell'art. 114, comma 5, D.Lgs. 58/98"). Si è inoltre tenuto conto delle interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC"), precedentemente denominate Standing Interpretations Committee ("SIC").

Nella predisposizione del presente Bilancio Trimestrale abbreviato, redatto in applicazione dello IAS 34 - *Bilanci intermedi*, sono stati applicati gli stessi principi contabili adottati nella redazione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2009 ad eccezione di quanto riportato nel paragrafo 2.1 "Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2010".

La redazione del bilancio intermedio richiede da parte della direzione l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori dei ricavi, dei costi, delle attività e delle passività iscritti e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di chiusura del periodo. Se nel futuro tali stime e assunzioni, effettuate da parte del management, dovessero differire dalle circostanze effettive verrebbero modificate in modo appropriato nell'anno in cui tali circostanze variassero.

Si segnala inoltre che alcuni processi valutativi, in particolare quelli più complessi quale la determinazione di eventuali perdite di valore di attività immobilizzate, sono generalmente effettuati in modo completo solo in sede di redazione del bilancio annuale, allorquando sono disponibili tutte le informazioni eventualmente necessarie, salvo i casi in cui vi siano indicatori che richiedano un'immediata valutazione di eventuali perdite di valore.

Il Gruppo svolge attività che, soprattutto per quanto riguarda il settore due ruote, presenta significative variazioni stagionali delle vendite nel corso dell'anno.

Le imposte sul reddito sono riconosciute sulla base della miglior stima dell'aliquota media ponderata attesa per l'intero esercizio.

2.1. Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2010

I seguenti principi contabili, emendamenti ed interpretazioni sono stati applicati per la prima volta dal Gruppo a partire dal 1° gennaio 2010.

- Emendamento allo IAS 27 – *Bilancio Consolidato e separato*. L'emendamento stabilisce che le modifiche nella quota di interessenza che non costituiscono perdita di controllo devono essere trattate come *equity transaction* e quindi devono avere contropartita a patrimonio netto. Inoltre è stato stabilito che quando una società cede il controllo in una propria partecipata ma continua comunque a detenere una quota di capitale nella società deve valutare la partecipazione mantenuta in bilancio al fair value ed imputare eventuali utili o perdite derivanti dalla perdita del controllo al conto economico. Infine l'emendamento richiede che tutte le perdite attribuibili ai soci di minoranza siano allocate alla quota di patrimonio netto di terzi, anche quando queste eccedano la loro quota di capitale della partecipata. Il Gruppo ha applicato il nuovo emendamento in modo prospettico dal 1° gennaio 2010, tuttavia dalla sua adozione non sono emersi effetti contabili per il Gruppo.
- Emendamento allo IAS 39 – *Strumenti Finanziari – rilevazione e valutazione*. L'emendamento chiarisce l'applicazione del principio per la definizione del sottostante oggetto di copertura in situazioni particolari. Il Gruppo ha applicato il nuovo emendamento in modo prospettico dal 1° gennaio 2010, tuttavia dalla sua adozione non sono emersi effetti contabili per il Gruppo.
- Interpretazione dell' IFRIC 17 – *Distribuzione di attività non liquide*. L'interpretazione sancisce che un debito per dividendi deve essere riconosciuto quando i dividendi sono stati appropriatamente autorizzati e che tale debito deve essere valutato al fair value delle attività nette che saranno utilizzate per il suo pagamento. Il Gruppo ha applicato

l'interpretazione in modo prospettico dal 1° gennaio 2010, tuttavia dalla sua adozione non sono emersi effetti contabili per il Gruppo.

- IFRS 8 – *Settori operativi*: l'emendamento richiede che le imprese forniscano il valore totale delle attività per ciascun settore oggetto d'informativa, se tale valore è fornito al più alto livello decisionale operativo. Tale informazione era in precedenza richiesta anche in mancanza di tale condizione. Il Gruppo ha applicato il nuovo emendamento in modo prospettico dal 1° gennaio 2010, tuttavia dalla sua adozione non sono emersi effetti contabili per il Gruppo.
- IAS 1 – *Presentazione del bilancio*: l'emendamento chiarisce che un'impresa deve classificare una passività come corrente se non ha un diritto incondizionato a differirne il regolamento per almeno 12 mesi dopo la chiusura dell'esercizio, anche in presenza di un'opzione della controparte che potrebbe tradursi in un regolamento mediante emissione di strumenti di equity. Il Gruppo ha applicato il nuovo emendamento in modo prospettico dal 1° gennaio 2010, tuttavia dalla sua adozione non sono emersi effetti contabili per il Gruppo.
- IAS 7 – *Rendiconto finanziario*: l'emendamento chiarisce che solo i flussi di cassa derivanti da spese che risultino nel riconoscimento di un'attività nella situazione patrimoniale-finanziaria possano essere classificati nel rendiconto finanziario come derivanti da attività di investimento, mentre i flussi di cassa derivanti da spese che non risultino nel riconoscimento di un cespite debbano essere classificati come derivanti dall'attività operativa. Il Gruppo ha applicato il nuovo emendamento in modo prospettico dal 1° gennaio 2010, tuttavia dalla sua adozione non sono emersi effetti contabili per il Gruppo.
- IAS 17 – *Leasing*: l'emendamento richiede che nella valutazione di un contratto di leasing che includa sia terreni che fabbricati, la parte relativa ai terreni sia considerata normalmente come un leasing finanziario se il terreno in oggetto ha una vita utile indefinita, in quanto in tal caso i rischi connessi al suo utilizzo per la durata del contratto si possono considerare trasferiti al locatario. Alla data di adozione tutti i terreni oggetto di contratti di leasing già in essere e non ancora scaduti, devono essere valutati separatamente con l'eventuale riconoscimento retrospettivo di un nuovo leasing finanziario. Il Gruppo ha applicato il nuovo emendamento in modo prospettico dal 1° gennaio 2010, tuttavia dalla sua adozione non sono emersi effetti contabili per il Gruppo.
- IAS 36 – *Riduzione di valore dell'attività*: l'emendamento richiede che ogni unità operativa o gruppo di unità operative sulle quali il goodwill è allocato ai fini del test di impairment non abbia dimensioni maggiori di un segmento operativo così come definito dal paragrafo 5 dell'IFRS 8, prima dell'aggregazione consentita dal paragrafo 12 del medesimo IFRS sulla base di caratteristiche economiche similari o di altri elementi di similitudine. Il Gruppo ha

applicato il nuovo emendamento in modo prospettico dal 1° gennaio 2010, tuttavia dalla sua adozione non sono emersi effetti contabili per il Gruppo.

- IAS 39 – *Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione*: l'emendamento restringe l'eccezione di non applicabilità contenuta nel paragrafo 2g dello IAS 39 ai contratti forward fra un acquirente ed un azionista venditore ai fini della vendita di un'impresa ceduta in un'aggregazione aziendale a una futura data di acquisizione, qualora il completamento dell'aggregazione aziendale dipenda solo dal trascorrere di un congruo periodo di tempo. L'emendamento sancisce che ricadono nell'ambito di applicabilità dello IAS 39 i contratti di opzione (attualmente esercitabili o non) che consentono ad una delle due parti di avere il controllo sul realizzarsi o meno di eventi futuri e il cui esercizio comporterebbe il controllo di un'impresa. L'emendamento chiarisce inoltre che le penali implicite per l'estinzione anticipata di prestiti, il prezzo delle quali compensa il soggetto prestatore della perdita degli ulteriori interessi, devono essere considerate strettamente correlate al contratto di finanziamento che le prevede e pertanto non possono essere contabilizzate separatamente. Infine l'emendamento stabilisce che gli utili o perdite su di uno strumento finanziario coperto devono essere riclassificati da patrimonio netto a conto economico nel periodo in cui il flusso di cassa atteso coperto ha effetto sul conto economico. Il Gruppo ha applicato il nuovo emendamento in modo prospettico dal 1° gennaio 2010, tuttavia dalla sua adozione non sono emersi effetti contabili per il Gruppo.

2.2 Emendamenti ed interpretazioni efficaci dal 1° gennaio 2010 e non rilevanti per il Gruppo

I seguenti emendamenti ed interpretazioni applicabili dal 1° gennaio 2010, disciplinano fattispecie e casistiche non presenti all'interno del Gruppo alla data del presente Bilancio Trimestrale abbreviato:

- Interpretazione IFRIC 18 – *Trasferimento di attività dei clienti*.
- Emendamento all'IFRIC 9 – *Rideterminazione del valore dei derivati incorporati* e allo IAS 39 - *Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione*.
- IFRS 2 – *Pagamenti basati su azioni*.
- IFRS 5 – *Attività non correnti disponibili per la vendita e attività operative cessate*.
- IFRIC 9 – *Rideterminazione del valore dei derivati impliciti*:
- Emendamento all'IFRS 2 – *Pagamenti basati su azioni*: pagamenti basati su azioni di gruppo regolati per cassa.

2.3 Principi contabili emendamenti ed interpretazioni non ancora applicabili e non adottati in via anticipata dal Gruppo

In data 8 ottobre 2009, lo IASB ha emesso un emendamento allo IAS 32 – *Strumenti finanziari*: Presentazione: Classificazione diritti emessi al fine di disciplinare la contabilizzazione per l'emissione di diritti (diritti, opzioni o warrant) denominati in valuta diversa da quella funzionale dell'emittente. In precedenza tali diritti erano iscritti come passività da strumenti finanziari derivati; l'emendamento invece richiede che, a determinate condizioni, tali diritti siano classificati a Patrimonio Netto indipendentemente dalla valuta nella quale il prezzo di esercizio è denominato. L'emendamento è applicabile dal 1° gennaio 2011 in modo retrospettivo.

In data 4 novembre 2009 lo IASB ha emesso una versione rivista dello IAS 24 – *Informativa di bilancio sulle Parti Correlate* – che semplifica il tipo di informazioni richieste nel caso di transazioni con parti correlate controllate dallo Stato e chiarisce la definizione di parti correlate.

Il principio è applicabile dal 1° gennaio 2011.

L'adozione di tale modifica non produrrà alcun effetto dal punto di vista della valutazione delle poste di bilancio.

In data 12 novembre 2009 lo IASB ha pubblicato il principio IFRS 9 – *Strumenti finanziari* - sulla classificazione e valutazione delle attività finanziarie dal 1° gennaio 2013. Questa pubblicazione rappresenta la prima parte di un processo per fasi che ha lo scopo di sostituire interamente lo IAS 39. Il nuovo principio utilizza un unico approccio basato sulle modalità di gestione degli strumenti finanziari e sulle caratteristiche dei flussi di cassa contrattuali delle attività finanziarie, per determinarne il criterio di valutazione sostituendo le diverse regole previste dallo IAS 39. Inoltre il nuovo principio prevede un unico metodo di determinazione delle perdite di valore per attività finanziarie.

Alla data di emissione del presente Bilancio Trimestrale abbreviato gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per la sua applicazione.

In data 26 novembre 2009 lo IASB ha emesso un' emendamento minore all'IFRIC 14 – *Versamenti anticipati a fronte di una clausola di contribuzione minima dovuta* – consentendo alle società che versano anticipatamente una contribuzione minima dovuta di riconoscerla come un'attività.

L'emendamento è applicabile dal 1° gennaio 2011.

Alla data di emissione del presente Bilancio Trimestrale abbreviato gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'applicazione dell' emendamento.

In data 26 novembre 2009 l'IFRIC ha emesso l'interpretazione IFRIC 19 – *Estinzione di una passività attraverso emissione di strumenti di capitale* – che fornisce le linee guida circa la rilevazione dell'estinzione di una passività finanziaria attraverso l'emissione di strumenti di

capitale. L'interpretazione stabilisce che se un'impresa rinegozia le condizioni di estinzione di una passività finanziaria ed il suo creditore accetta di estinguerla attraverso l'emissione di azioni dell'impresa, allora le azioni emesse dalla società diventano parte del prezzo pagato per l'estinzione della passività finanziaria e devono essere valutate al fair value; la differenza tra il valore contabile della passività finanziaria estinta ed il valore iniziale degli strumenti di capitale emessi deve essere imputata a conto economico nell'esercizio.

L'emendamento è applicabile dal 1° gennaio 2011.

In data 6 maggio 2010 lo IASB ha emesso un insieme di modifiche agli IFRS applicabili dal 1° gennaio 2011. Sono, di seguito, riportate solo quelle che comporteranno una modifica nella presentazione, riconoscimento e valutazione delle poste di bilancio:

- IFRS 3 - *Aggregazioni aziendali*: l'emendamento chiarisce che le componenti di interessenze di pertinenze di terzi che non danno diritto ai possessori a ricevere una quota proporzionale delle attività nette della controllata devono essere valutate al fair value o secondo quanto richiesto dai principi internazionali applicabili. Inoltre il Board ha approfondito il tema dei piani di pagamento basati su azioni che sono sostituiti nell'ambito di una aggregazione aziendale, aggiungendo una guida specifica per chiarirne il trattamento contabile.
- IFRS 7 - *Strumenti finanziari: informazioni integrative*: la modifica enfatizza l'interazione tra le informazioni integrative di tipo qualitativo e quelle di tipo quantitativo richieste dal principio circa la natura e la portata dei rischi inerenti gli strumenti finanziari. Questo dovrebbe aiutare gli utilizzatori del bilancio a collegare le informazioni presentate e a costituire una descrizione generale circa la natura e la portata dei rischi inerenti gli strumenti finanziari. Inoltre è stata eliminata la richiesta di informativa circa le attività finanziarie che sono scadute ma che sono state rinegoziate o svalutate e quella relativa al fair value dei collaterali.
- IAS 1 - *Presentazione del bilancio*: con la modifica è richiesto che la riconciliazione delle variazioni di ogni componente di patrimonio netto sia presentata nelle note o negli schemi di bilancio
- IAS 34 - *Bilanci intermedi*: sono stati inseriti chiarimenti circa le informazioni aggiuntive che devono essere presentate nei Bilanci intermedi.

Alla data di emissione del presente Bilancio Trimestrale abbreviato gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'applicazione dell'emendamento.

In data 7 ottobre 2010 lo IASB ha pubblicato alcuni emendamenti al principio IFRS 7 - *Strumenti finanziari: informazioni aggiuntive*, applicabili per i periodi contabili che avranno inizio il o dopo il 1° luglio 2011. L'intento è quello di migliorare la comprensione delle transazioni di trasferimento delle attività finanziarie, inclusa la comprensione dei possibili effetti derivanti da eventuali rischi

rimasti in capo all'impresa che ha trasferito tale attività. Gli emendamenti, inoltre, richiedono maggiori informazioni nel caso in cui un ammontare sproporzionato di tali transazioni sia posto in essere alla fine di un periodo contabile.

Alla data di emissione del presente Bilancio Trimestrale abbreviato gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'applicazione degli emendamenti.

3. Altre informazioni

Si ricorda che, in apposito paragrafo del presente documento, è fornita l'informativa sui fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura del primo trimestre e sulla prevedibile evoluzione della gestione.

I tassi di cambio utilizzati per la conversione in euro dei bilanci delle società incluse nell'area di consolidamento sono stati i seguenti:

<i>Valuta</i>	<i>Cambio puntale 30 settembre 2010</i>	<i>Cambio medio 1-1/30-9-2010</i>	<i>Cambio puntale 31 dicembre 2009</i>	<i>Cambio puntale 30 settembre 2009</i>	<i>Cambio medio 1-1/30-9-2009</i>
Dollari USA	1,36480	1,31597	1,44060	1,46430	1,36497
Sterline G.Bretagna	0,85995	0,85770	0,88810	0,90930	0,88649
Rupie indiane	61,24700	60,52678	67,04000	70,00100	66,77177
Dollari Singapore	1,79420	1,82049	2,01940	2,06540	2,01043
Renminbi Cina	9,13210	8,95810	9,83500	9,99580	9,32586
Kune Croazia	7,30580	7,26254	7,30000	7,25800	7,36309
Yen Giappone	113,68000	117,88823	133,16000	131,07000	129,41368
Dong Vietnam	26.600,00000	25.000,75448	26.617,10000	26.122,00000	24.170,32674

B) INFORMATIVA PER SETTORI OPERATIVI

L'applicazione dell'IFRS 8 – Settori operativi è obbligatoria a partire dal 1° gennaio 2009. Il principio richiede che i settori operativi siano identificati sulla base del sistema di reportistica interno che il vertice aziendale utilizza per allocare le risorse e per valutare le performance.

L'informativa per settori operativi qui di seguito presentata rispecchia la reportistica interna utilizzata dal management per prendere le decisioni strategiche.

Essa si basa sulle aree funzionali suddivise in aree geografiche di seguito identificate.

Le divisioni "2 Ruote" e "Veicoli commerciali" rappresentano le due aree funzionali del Gruppo. Queste sono state identificate considerando le tipologie dei prodotti venduti; i risultati di tali aree funzionali sono considerati dal management per valutare le performances raggiunte.

I valori economici e i margini attribuiti sono coerenti con quanto utilizzato nella reportistica interna.

Le aree funzionali sono, all'interno della reportistica per il management, ulteriormente dettagliate per aree geografiche; in particolare per le "2 Ruote" i valori sono presentati con riferimento a "Europa", "Americas" e "Asia Pacific"; per i "Veicoli commerciali" le aree geografiche identificate sono "Europa" e "India".

Nel seguente prospetto di analisi del conto economico sono fornite informazioni in merito alla contribuzione ai valori consolidati delle aree funzionali "2 Ruote" e "Veicoli Commerciali".

Come già illustrato nell'ambito del commento all'andamento economico finanziario del Gruppo Piaggio, l'**EBITDA consolidato** è definito come il "Risultato operativo" al lordo degli ammortamenti delle attività immateriali e degli ammortamenti delle attività materiali così come risultanti dal conto economico consolidato.

CONTO ECONOMICO PER SETTORI OPERATIVI

		2 RUOTE				VEICOLI COMMERCIALI			
		EUROPA	AMERICAS	ASIA PACIFIC	TOTALE	EUROPA	INDIA	TOTALE	TOTALE
Volumi vendita * (unità/000)	1-1 / 30-9-2010	278,9	4,5	40,9	324,3	10,4	159,1	169,4	493,7
	1-1 / 30-9-2009	297,6	16,4	18,6	332,5	12,1	130,5	142,6	475,1
	Variazione	(18,7)	(11,8)	22,3	(8,2)	(1,7)	28,6	26,9	18,6
	Variazione %	-6,3	-72,3	120,0	-2,5	-14,2	21,9	18,8	3,9
Fatturato * (ML €)	1-1 / 30-9-2010	700,6	18,6	93,0	812,1	82,2	282,0	364,2	1.176,3
	1-1 / 30-9-2009	766,0	52,5	44,0	862,6	102,9	207,7	310,6	1.173,1
	Variazione	(65,5)	(33,9)	49,0	(50,4)	(20,8)	74,3	53,6	3,2
	Variazione %	-8,5	-64,6	111,5	-5,8	-20,2	35,8	17,2	0,3
M.ne lordo ind.le (ML €)	1-1 / 30-9-2010	237,7	6,7	35,7	280,2	20,4	79,7	100,1	380,3
	1-1 / 30-9-2009	253,7	18,4	14,1	286,2	27,7	60,4	88,1	374,3
	Variazione	(16,0)	(11,6)	21,6	(6,0)	(7,3)	19,3	12,0	6,0
	Variazione %	-6,3	-63,4	153,6	-2,1	-26,3	31,9	13,6	1,6
EBITDA (ML €)	1-1 / 30-9-2010								172,3
	1-1 / 30-9-2009								172,1
	Variazione								0,2
	Variazione %								0,1
EBT (ML €)	1-1 / 30-9-2010								88,7
	1-1 / 30-9-2009								79,5
	Variazione								9,2
	Variazione %								11,5
Risultato netto (ML €)	1-1 / 30-9-2010								46,7
	1-1 / 30-9-2009								40,1
	Variazione								6,6
	Variazione %								16,5

* Si precisa che i dati dei primi nove mesi del 2009 a suo tempo pubblicati sono stati rielaborati al fine di una loro confrontabilità con i valori dei primi nove mesi del 2010.

C) INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

4. Ricavi netti

€/000 1.176.301

I ricavi sono esposti al netto dei premi riconosciuti ai clienti (dealer).

Tale voce non include i costi di trasporto riaddebitati alla clientela (€/000 20.744) e i recuperi di costi di pubblicità addebitati in fattura (€/000 5.011), che vengono esposti tra gli altri proventi operativi.

I ricavi per cessioni di beni inerenti l'attività caratteristica del Gruppo sono essenzialmente riferiti alla commercializzazione di veicoli e ricambi sui mercati europei ed extra europei.

Ricavi per area di business

La ripartizione dei ricavi per area di business è riportata nella seguente tabella:

<i>In migliaia di euro</i>	<i>1-1 / 30-9-2010</i>		<i>1-1 / 30-9-2009</i>		<i>Variazioni</i>	
	<i>importo</i>	<i>%</i>	<i>Importo</i>	<i>%</i>	<i>importo</i>	<i>%</i>
2 Ruote	812.140	69,04	862.560	73,53	(50.420)	-5,85
Veicoli Commerciali	364.161	30,96	310.589	26,47	53.572	17,25
TOTALE	1.176.301	100,00	1.173.149	100,0	3.152	0,27

Ricavi per area geografica

La ripartizione dei ricavi per area geografica è riportata nella seguente tabella:

<i>In migliaia di euro</i>	<i>1-1 / 30-9-2010</i>		<i>1-1 / 30-9-2009</i>		<i>Variazioni</i>	
	<i>importo</i>	<i>%</i>	<i>Importo</i>	<i>%</i>	<i>importo</i>	<i>%</i>
Italia	313.808	26,68	392.888	33,49	(79.080)	-20,13
Resto d'Europa	468.369	39,82	475.559	40,54	(7.190)	-1,51
Americas	19.128	1,63	53.065	4,52	(33.937)	-63,95
India	282.005	23,97	207.677	17,70	74.328	35,79
Asia Pacific	92.991	7,91	43.960	3,75	49.031	111,54
TOTALE	1.176.301	100,00	1.173.149	100,0	3.152	0,27

Nei primi nove mesi del 2010 i ricavi netti di vendita hanno mostrato un incremento di €/000 3.152 attribuibile alla crescita registrata sui mercati asiatico ed indiano che ha compensato le flessioni registrate nel mercato europeo ed americano.

5. Costi per materiali**€/000 682.769**

Ammontano complessivamente a €/000 682.769 rispetto a €/000 679.955 al 30 settembre 2009. La crescita è correlata essenzialmente all'incremento dei volumi di produzione.

L'incidenza percentuale sui ricavi netti è stabile al 58,0%.

Tale voce comprende per €/000 33.033 i costi relativi agli acquisti di scooter dalla consociata cinese Zongshen Piaggio Foshan, che vengono commercializzati sui mercati europei ed asiatici.

6. Costi per servizi e godimento di beni di terzi**€/000 202.726**

Nei primi nove mesi del 2010 ammontano complessivamente a €/000 202.726, evidenziando un contenimento di €/000 8.352 rispetto ai valori del 30 settembre 2009.

7. Costi del personale**€/000 187.712**

Nei primi nove mesi del 2010 i costi sostenuti per il personale sono pari a €/000 187.712, mentre erano €/000 186.915 nel corrispondente periodo dello scorso esercizio.

La crescita del costo complessivo è dovuta all'aumento della consistenza media. Il costo unitario è invece calato del 6,4%, poiché il maggior incremento è da imputare alle consociate indiana e vietnamita.

Si precisa che nell'ambito del costo del personale sono stati registrati €/000 2.062 relativi agli oneri per stock option così come richiesto dai principi contabili internazionali.

Di seguito viene fornita un'analisi della composizione media e puntuale dell'organico:

<i>Qualifica</i>	<i>Consistenza media</i>		<i>Variazione</i>
	<i>1-1 / 30-9-2010</i>	<i>1-1 / 30-09-2009</i>	
Dirigenti	110	111	(1)
Quadri	458	430	28
Impiegati	2.087	2.031	56
Intermedi e operai	4.960	4.525	435
Totale	7.615	7.097	518

<i>Qualifica</i>	<i>Consistenza puntuale al</i>		<i>Variazione</i>
	<i>30 settembre 2010</i>	<i>31 dicembre 2009</i>	
Dirigenti	107	109	(2)
Quadri	480	441	39
Impiegati	2.116	2.063	53
Intermedi e operai	4.884	4.687	197
Totale	7.587	7.300	287

8. Ammortamenti e costi da impairment

€/000 64.188

Dal 1° gennaio 2004 l'avviamento non è più ammortizzato ma viene sottoposto annualmente ad *impairment test*.

L' *impairment test* effettuato al 31 dicembre 2009 ha confermato la piena recuperabilità dei valori espressi in bilancio.

Gli ammortamenti della voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" comprendono l'ammortamento del Marchio Aprilia per €/000 4.490. e del marchio Guzzi per €/000 2.285.

9. Altri proventi operativi

€/000 87.878

Gli altri proventi operativi mostrano un decremento di €/000 10.087 rispetto ai valori dei primi nove mesi del 2009. La flessione è principalmente connessa alla scelta del Gruppo di non partecipare al Campionato mondiale Moto 2', che ha fatto venir meno i proventi per l'affitto di moto ai team partecipanti.

La voce comprende alcuni recuperi di spese, essenzialmente costi di trasporto e costi commerciali riaddebitate ai clienti, i cui oneri sono classificati nella voce "servizi".

10. Altri costi operativi

€/000 18.639

Complessivamente gli altri costi operativi mostrano un decremento di €/000 2.420 rispetto ai valori dei primi nove mesi del 2009.

11. Proventi netti da partecipazione

€/000 11

Alla data di chiusura del bilancio intermedio si registrano €/000 11 relativi a dividendi ricevuti da una partecipazione di minoranza.

12. Proventi (Oneri) finanziari netti

€/000 (19.492)

Il saldo dei proventi (oneri) finanziari dei primi nove mesi del 2010 è stato negativo per €/000 (19.492), in riduzione rispetto ai €/000 (23.788) dell'analogo periodo del 2009. Il miglioramento di €/000 4.296 rispetto al periodo citato è correlato al rifinanziamento a migliori condizioni del prestito obbligazionario, alla riduzione del costo dei finanziamenti con interessi indicizzati all'Euribor, nonché alla riduzione dell'indebitamento medio e ad un positivo effetto della gestione valutaria.

13. Imposte**€/000 41.938**

Le imposte sul reddito determinate sulla base dello IAS 34, sono stimate pari a €/000 41.938, con un'incidenza sul risultato ante imposte del 47,3%, pari alla miglior stima dell'aliquota media ponderata attesa per l'intero esercizio.

14. Utile/(Perdita) derivanti dalle attività destinate alla dismissione o alla cessazione

Alla data di chiusura del bilancio intermedio non si registrano utili o perdite da attività destinate alla dismissione o alla cessazione.

15. Risultato per azione

Il calcolo del risultato per azione si basa sui seguenti dati:

		1-1/30-09-2010	1-1/30-09-2009
Risultato netto	€/000	46.726	40.110
Risultato attribuibile alle azioni ordinarie	€/000	46.726	40.110
Numero medio di azioni ordinarie in circolazione nel periodo	n.	383.251.278	383.251.278 *
Risultato per azione ordinaria	€	0,122	0,105
Numero medio di azioni ordinarie rettificato	n.	385.495.806	383.571.639 *
Risultato diluito per azione ordinaria	€	0,121	0,105

* A seguito dell'annullamento di n. 24.247.007 azioni avvenuto il 10 maggio 2010 il n. medio delle azioni in circolazione nei primi nove mesi del 2009 è stato ricalcolato così come previsto dallo IAS 33

Nel calcolare il risultato diluito per azione si è tenuto conto dei potenziali effetti derivanti dai piani di stock options.

D) INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO - ATTIVITA'

16. Attività immateriali

€ / 000 644.370

La seguente tabella illustra la composizione delle immobilizzazioni immateriali al 30 settembre 2010 ed al 31 dicembre 2009, nonché le movimentazioni avvenute nel corso del periodo.

<i>In migliaia di euro</i>	Valore di carico al 31 dicembre 2009	Incrementi	Ammortamenti	Dismissioni	Riclassifiche	Diff. Cambio	Valore di carico al 30 settembre 2010
Costi di R&S	76.472	34.889	(20.016)	(181)	754	2.251	94.169
Diritti di brevetto	24.707	3.206	(9.817)	(1)	21	229	18.345
Marchi, concessioni licenze	90.412		(6.779)				83.633
Avviamento	446.940						446.940
Altre	2.723	578	(528)		(1.584)	94	1.283
Totale	641.254	38.673	(37.140)	(182)	(809)	2.574	644.370

Gli incrementi del periodo registrati nelle voci costi di ricerca e sviluppo e diritti di brevetto sono rispettivamente relativi alla capitalizzazione dei costi sostenuti per lo sviluppo di nuovi prodotti e nuove motorizzazioni e per l'acquisizione di software.

17. Immobili, impianti e macchinari**€/000 244.219**

La seguente tabella illustra la composizione delle immobilizzazioni materiali al 30 settembre 2010 ed al 31 dicembre 2009, nonché le movimentazioni avvenute nel corso del periodo.

<i>In migliaia di euro</i>	<i>Valore al 31 dicembre 2009</i>	<i>Incrementi</i>	<i>Ammor- tamenti</i>	<i>Dismis- sioni</i>	<i>Riclassifiche</i>	<i>Diff. Cambio</i>	<i>Valore al 30 settembre 2010</i>
Terreni	32.150						32.150
Fabbricati	89.756	1.714	(3.014)	(1.292)	(179)	1.002	87.987
Impianti e macchinari	78.113	6.838	(10.054)	(117)	906	3.163	78.849
Attrezzature	43.863	6.693	(12.548)	(71)		11	37.948
Altri	6.533	1.985	(1.432)	(22)	58	163	7.285
Totale	250.415	17.230	(27.048)	(1.502)	785	4.339	244.219

Gli incrementi sono principalmente relativi alla realizzazione degli stampi per i nuovi veicoli lanciati nel periodo.

Garanzie

Al 30 settembre 2010 il Gruppo ha terreni e fabbricati gravati da vincoli di ipoteca o da privilegi a favore di Interbanca a garanzia di un finanziamento per €/000 614 concesso ai sensi della Legge 346/88 sulle agevolazioni a favore della ricerca applicata ottenuto in anni precedenti.

18. Investimenti immobiliari**€/000 0**

Alla data di chiusura del bilancio intermedio non risultano in essere investimenti immobiliari.

19. Partecipazioni**€/000 239**

La voce Partecipazioni, che rimane invariata rispetto al 31 dicembre 2009, è così composta:

<i>In migliaia di euro</i>	<i>Al 30 settembre 2010</i>	<i>Al 31 dicembre 2009</i>	<i>Variazione</i>
Partecipazioni in società controllate			
Partecipazioni in joint venture			
Partecipazioni in società collegate	239	239	0
Totale	239	239	0

20. Altre attività finanziarie non correnti**€/000 258**

La voce è così composta:

<i>In migliaia di euro</i>	<i>Al 30 settembre 2010</i>	<i>Al 31 dicembre 2009</i>	<i>Variazione</i>
Crediti finanziari verso collegate		9	(9)
Crediti finanziari verso terzi	93	169	(76)
Partecipazioni in altre imprese	165	165	0
Totale	258	343	(85)

21. Crediti verso Erario (correnti e non correnti)**€/000 44.844**

I crediti verso l'Erario sono così composti:

<i>In migliaia di euro</i>	<i>Al 30 settembre 2010</i>	<i>Al 31 dicembre 2009</i>	<i>Variazione</i>
Crediti verso l'Erario per IVA	36.498	22.792	13.706
Crediti verso l'Erario per imposte sul reddito	2.728	1.865	863
Altri crediti vs la pubblica amministrazione	5.618	4.312	1.306
Totale crediti tributari	44.844	28.969	15.875

I crediti verso l'Erario compresi nelle attività non correnti ammontano a €/000 6.496 rispetto a €/000 4.990 al 31 dicembre 2009, mentre i crediti verso l'Erario compresi nelle attività correnti ammontano a €/000 38.348 rispetto a €/000 23.979 al 31 dicembre 2009.

22. Attività fiscali differite**€/000 45.107**

Ammontano complessivamente a €/000 45.107 rispetto a €/000 46.462 al 31 dicembre 2009. Nella voce attività fiscali differite sono incluse principalmente imposte anticipate riferite allo storno di plusvalenze intrasocietarie non realizzate con terzi, imposte anticipate su perdite fiscali della Capogruppo e di Nacional Motor S.A., imposte anticipate su differenze temporanee della Capogruppo.

23. Crediti commerciali (correnti e non correnti)**€/000 141.720**

Nei due periodi posti a confronto non risultano in essere crediti commerciali compresi nelle attività a lungo termine.

Al 30 settembre 2010 i crediti commerciali compresi nelle attività correnti ammontano a €/000 141.720 rispetto a €/000 103.164 al 31 dicembre 2009. Essi sono rappresentati da:

<i>In migliaia di euro</i>	Al 30 settembre 2010	Al 31 dicembre 2009	Variazione
Crediti commerciali correnti:			
- verso clienti	140.439	102.687	37.752
- verso Soc. Gruppo ad Equity	1.247	460	787
- verso imprese controllanti		12	(12)
- verso imprese collegate	34	5	29
Totale	141.720	103.164	38.556

La voce Crediti commerciali è composta da crediti, riferiti a normali operazioni di vendita, esposti al netto di un fondo rischi su crediti pari a €/000 26.748.

La crescita di €/000 38.556 è legata al fenomeno della stagionalità delle vendite, concentrata nei mesi primaverili ed estivi.

I crediti commerciali verso società ad equity sono rappresentati da crediti verso Zongshen Piaggio Foshan relativi alla vendita di materie prime e semilavorati.

I crediti commerciali verso società collegate sono rappresentati da crediti verso la Fondazione Piaggio ed Immsi Audit.

Il Gruppo Piaggio cede rotativamente larga parte dei propri crediti commerciali in pro-soluto ed in pro-solvendo. La struttura contrattuale che il Gruppo ha formalizzato con importanti società di factoring italiane ed estere riflette essenzialmente l'esigenza di ottimizzare il monitoraggio e la gestione del credito oltre che di offrire ai propri clienti uno strumento per il finanziamento del proprio magazzino. Al 30 settembre 2010 i crediti commerciali ancora da scadere ceduti pro-soluto ammontano complessivamente a €/000 79.680 sui quali il Gruppo ha ricevuto il corrispettivo prima della naturale scadenza del credito per €/000 53.492. Al 30 settembre 2010 i crediti ceduti pro-solvendo ammontano a €/000 25.932 e trovano contropartita nelle passività correnti.

24. Altri crediti (correnti e non correnti)

€/000 33.982

Gli altri crediti compresi nelle attività non correnti ammontano a €/000 13.606 rispetto a €/000 12.914 al 31 dicembre 2009, mentre quelli compresi nelle attività correnti sono pari a €/000 20.376 ed erano €/000 24.198 al 31 dicembre 2009. La loro ripartizione è la seguente:

<i>In migliaia di euro</i>	Al 30 settembre 2010	Al 31 dicembre 2009	Variazione
Altri crediti non correnti:			
- verso Soc. Gruppo ad Equity	138	138	0
- verso imprese collegate	321	321	0
- verso Altri	13.147	12.455	692
Totale parte non corrente	13.606	12.914	692

I crediti verso società del Gruppo ad Equity sono costituiti da crediti verso AWS do Brasil.

I crediti verso società collegate sono rappresentati da crediti verso la Fondazione Piaggio.

<i>In migliaia di euro</i>	Al 30 settembre 2010	Al 31 dicembre 2009	Variazione
Altri crediti correnti:			
Crediti verso controllante	3.922	3.960	(38)
Crediti verso Soc. Gruppo ad Equity	51	57	(6)
Crediti verso imprese collegate	29	49	(20)
Crediti verso altri	16.374	20.132	(3.758)
Totale parte corrente	20.376	24.198	(3.822)

I crediti verso la Controllante sono connessi alla cessione dei crediti tributari avvenuta nell'ambito della procedura di consolidato fiscale di gruppo. I crediti verso società del Gruppo ad equity sono costituiti da crediti verso Zongshen Piaggio Foshan. I crediti verso società collegate sono rappresentati da crediti verso la Fondazione Piaggio ed Immsi Audit.

25. Rimanenze

€/000 267.542

La voce al 30 settembre 2010 ammonta a €/000 267.542 rispetto a €/000 252.496 di fine periodo 2009 ed è così composta:

<i>In migliaia di euro</i>	Al 30 settembre 2010	Al 31 dicembre 2009	Variazione
Materie prime, sussidiarie e di consumo	109.381	107.450	1.931
Fondo svalutazione	(12.337)	(12.900)	563
	97.044	94.550	2.494
Prodotti in corso di lavorazione	18.999	21.475	(2.476)
Fondo svalutazione	(852)	(852)	0
	18.147	20.623	(2.476)
Prodotti finiti e merci	176.936	160.861	16.075
Fondo svalutazione	(24.585)	(23.736)	(849)
	152.351	137.125	15.226
Acconti		198	(198)
Totale	267.542	252.496	15.046

La crescita complessiva di €/000 15.046 è correlata alla stagionalità del ciclo di produzione.

26. Altre attività finanziarie correnti**€/000 25.334**

La voce è così composta.

<i>In migliaia di euro</i>	<i>Al 30 settembre 2010</i>	<i>Al 31 dicembre 2009</i>	<i>Variazione</i>
Titoli	25.334	4.127	21.207
Totale	25.334	4.127	21.207

La voce titoli si riferisce per €/000 23.697 a titoli di Stato italiani acquistati dalla Piaggio & C. S.p.A. e per €/000 1.637 a quote di un fondo di liquidità acquistate dalla controllata Piaggio Vehicles Private Ltd.

27. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti**€/000 140.836**

Le disponibilità liquide ammontano a €/000 140.836 contro €/000 200.239 al 31 dicembre 2009 come risulta dal seguente dettaglio:

<i>In migliaia di euro</i>	<i>Al 30 settembre 2010</i>	<i>Al 31 dicembre 2009</i>	<i>Variazione</i>
Depositi bancari e postali	140.773	190.796	(50.023)
Denaro e valori in cassa	63	336	(273)
Titoli		9.107	(9.107)
Totale	140.836	200.239	(59.403)

La voce include prevalentemente depositi bancari a vista e a brevissimo termine.

28. Attività destinate alla vendita**€/000 0**

Al 30 settembre 2010 non risultano in essere attività destinate alla vendita.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO - PASSIVITA'

29. Capitale Sociale e riserve

€/000 445.708

Capitale sociale

€/000 203.348

La movimentazione del capitale sociale avvenuta nel corso del periodo è la seguente:

In migliaia di euro

Capitale sottoscritto e versato	205.941
Acquisto azioni proprie fino al 31 dicembre 2009	(14.325)
Capitale sociale al 1° gennaio 2010	191.616
Annullamento azioni proprie	12.608
Acquisto azioni proprie 1-1 / 30-9 2010	(876)
Capitale sociale al 30 settembre 2010	203.348

L'Assemblea degli Azionisti di Piaggio & C. tenutasi il 16 aprile 2010 ha deliberato l'annullamento di n. 24.247.007 azioni proprie in portafoglio della Società (pari al 6,12% del capitale sociale), previa eliminazione del valore nominale delle azioni ordinarie in circolazione e senza riduzione dell'importo numerico del capitale sociale. Dal 10 maggio 2010, a seguito dell'iscrizione della deliberazione nel Registro delle Imprese, il capitale sociale nominale di Piaggio & C., interamente sottoscritto e versato, è rimasto invariato e pari a € 205.941.272,16 e risulta diviso tra n. 371.793.901 azioni ordinarie.

Nel corso del periodo la Capogruppo, sulla base della deliberazione presa dall'Assemblea degli Azionisti in data 16 aprile 2009, ha acquistato n. 1.582.711 azioni proprie.

Pertanto al 30 settembre 2010 la Capogruppo risulta in possesso di n. 4.882.711 azioni proprie, equivalenti all'1,31% del capitale sociale.

Al 30 settembre 2010, secondo le risultanze del libro soci integrate dalle comunicazioni ricevute ai sensi dell'art. 120 del D. Lgs. n. 58/1998 e dalle altre informazioni a disposizione, possiedono, direttamente o indirettamente, azioni con diritto di voto in misura superiore al 2% del capitale sociale:

Dichiarante	Azionista diretto		Quota % su capitale ordinario	Quota % su capitale votante
	Denominazione	Titolo di possesso		
Omniaholding S.p.A.	IMMSI S.p.A.	Proprietà	54,39	54,39
	Omniaholding S.p.A.	Proprietà	0,03	0,03
	Totale		54,42	54,42
Diego della Valle	Diego della Valle & C. S.a.p.a.	Proprietà	5,34	5,34
	Totale		5,34	5,34
State of New Jersey Common Pension Fund D	State of New Jersey Common Pension Fund D	Proprietà	2,99	2,99
	Totale		2,99	2,99

Riserva sovrapprezzo azioni €/000 3.493

La riserva sovrapprezzo azioni al 30 settembre 2010 risulta invariata e pari a €/000 3.493.

Riserva legale €/000 11.299

La riserva legale si è incrementata di €/000 2.303 a seguito della destinazione del risultato dello scorso esercizio.

Altre riserve €/000 3.906

La composizione di tale raggruppamento è la seguente:

<i>In migliaia di euro</i>	<i>Al 30 settembre 2010</i>	<i>Al 31 dicembre 2009</i>	<i>Variazione</i>
Riserva di conversione	(2.126)	(5.468)	3.342
Riserva Stock Option	11.341	9.279	2.062
Riserva fair value strumenti finanziari	(443)	127	(570)
Riserva di transizione IFRS	(5.859)	(5.859)	0
<i>Totale altre riserve</i>	<i>2.913</i>	<i>(1.921)</i>	<i>4.834</i>
Riserva di consolidamento	993	993	0
Totale	3.906	(928)	4.834

La riserva *fair value* strumenti finanziari, pari a €/000 -443, è relativa all'effetto della contabilizzazione del *cash flow hedge*.

La riserva di consolidamento si è generata a seguito dell'acquisizione, avvenuta nel mese di gennaio 2003, da parte di Piaggio & C. S.p.A. della partecipazione detenuta da Daihatsu Motor Co. Ltd in P&D S.p.A., pari al 49% del capitale sociale.

Riserve di risultato €/000 222.060

Capitale e riserve di pertinenza di azionisti terzi €/000 1.602

I valori di fine periodo si riferiscono agli azionisti di minoranza nelle società Piaggio Hrvatska Doo e Piaggio Vietnam.

Altri utili (perdite) €/000 (570)

Il valore degli Altri utili /(perdite) è così composto:

<i>In migliaia di euro</i>	<i>Al 30 settembre 2010</i>	<i>Al 30 settembre 2009</i>	<i>Variazione</i>
Parte efficace degli utili (perdite) sugli strumenti di cash flow hedge generata nel periodo	(488)	355	(843)
Parte efficace degli utili (perdite) sugli strumenti di cash flow hedge riclassificata a conto economico	(82)	313	(395)
Parte efficace degli utili (perdite) sugli strumenti di copertura di flussi finanziari ("cash flow hedge")	(570)	668	(1.238)

30. Passività finanziarie (correnti e non correnti)**€/000 509.106**

Nei primi nove mesi del 2010 l'indebitamento complessivo del Gruppo ha registrato un decremento di €/000 47.236 passando da €/000 556.342 a €/000 509.106. Tale riduzione è riconducibile principalmente al combinato effetto derivante dal rimborso con risorse disponibili di rate di debiti finanziari in scadenza e dall'erogazione per €/000 6.969 di tranche di finanziamenti agevolati da parte del Ministero dell'Università e della Ricerca e del Ministero dello Sviluppo Economico su progetti di ricerca e sviluppo.

L'indebitamento netto del Gruppo ammonta a €/000 342.936 al 30 settembre 2010 rispetto a €/000 351.976 al 31 dicembre 2009, come si evince dal prospetto sulla posizione finanziaria netta riportato nell'ambito degli schemi di bilancio.

Le passività finanziarie comprese nelle passività non correnti ammontano a €/000 379.025 rispetto a €/000 443.164 al 31 dicembre 2009, mentre le passività finanziarie comprese nelle passività correnti ammontano a €/000 130.081 rispetto a €/000 113.178 al 31 dicembre 2009.

Le tabelle allegate riepilogano la composizione dell'indebitamento finanziario al 30 settembre 2010 ed al 31 dicembre 2009, nonché le movimentazioni avvenute nel periodo.

<i>In migliaia di euro</i>	<i>Al 31 dicembre 2009</i>	<i>Rimborsi</i>	<i>Nuove emissioni</i>	<i>Ricl. a parte corrente</i>	<i>Altre variazioni</i>	<i>Al 30 settembre 2010</i>
Parte non corrente:						
Finanziamenti a medio e lungo termine	289.872			(67.249)	452	223.075
Obbligazioni scadenti oltre l'anno	137.665				656	138.321
Altri finanziamenti a medio-lungo termine:						
- di cui leasing	8.262			(590)		7.672
- di cui debiti verso altri finanz.	7.365		6.969	(4.377)		9.957
Totale Altri Finanziamenti oltre l'anno	15.627	0	6.969	(4.967)	0	17.629
Totale	443.164	0	6.969	(72.216)	1.108	379.025

<i>In migliaia di euro</i>	<i>Al 31 dicembre 2009</i>	<i>Rimborsi</i>	<i>Nuove emissioni</i>	<i>Ricl. da variazioni non corrente.</i>	<i>Altre variazioni</i>	<i>Al 30 settembre 2010</i>
Parte corrente:						
Scoperti di conto corrente	1.958		4.531			6.489
Debiti di conto corrente	22.515		3.162			25.677
Debiti vs. società di factoring	26.599	(667)				25.932
Quota corrente di fin. a ML termine:						
- di cui leasing	758	(566)		590		782
- verso banche	58.812	(59.065)		67.249	57	67.053
- verso altri	2.536	(2.765)		4.377		4.148
Totale quota corrente fin. ML termine	62.106	(62.396)	0	72.216	57	71.983
Totale	113.178	(63.063)	7.693	72.216	57	130.081

L'indebitamento bancario a medio/lungo termine complessivamente pari a €/000 290.128 (di cui €/000 223.075 non corrente e €/000 67.053 corrente) è composto dai seguenti finanziamenti:

- €/000 117.857 finanziamento a medio termine concesso dalla Banca Europea degli Investimenti volto a finanziare il piano degli investimenti in Ricerca & Sviluppo pianificato per il periodo 2009-2012. Il finanziamento scade a febbraio 2016 e prevede un piano di ammortamento iniziale in 14 rate semestrali al tasso variabile Euribor 6 mesi più spread di 1,323%. I termini contrattuali prevedono covenant finanziari mentre sono escluse garanzie. Si precisa che, con riferimento alle risultanze dell'esercizio 2009, tali parametri sono stati ampiamente soddisfatti
- €/000 89.396 (valore nominale €/000 90.000) finanziamento sindacato a medio termine concesso a luglio 2009 alla Capogruppo dalla Banca Nazionale del Lavoro in qualità di banca agente ed erogato nel mese di agosto del 2009. Tale finanziamento scade ad agosto 2012 e prevede un pre-ammortamento iniziale di un anno e mezzo e rimborso in tre rate semestrali. I termini economici prevedono un tasso d'interesse variabile parametrato all'Euribor 6 mesi più un margine variabile da un minimo di 1,65% ad un massimo di 2,20% in funzione dell'indice Indebitamento Finanziario Netto/Ebitda. Al 30 settembre 2010 tale margine si colloca sul limite inferiore della forchetta. Il contratto non prevede il rilascio di garanzie mentre, in linea con la prassi di mercato, prevede il rispetto di alcuni parametri finanziari. Si precisa che, con riferimento alle risultanze del primo semestre 2010, tali parametri sono stati ampiamente soddisfatti;
- €/000 55.152 (valore nominale €/000 55.500) finanziamento concesso alla Capogruppo da Mediobanca e Banca Intesa San Paolo. Tale finanziamento è parte di un più articolato pacchetto finanziario, che nell'aprile 2006 è stato sindacato ad un ristretto pool di banche. Tale pacchetto era composto da una *tranche* di nominali €/000 150.000 di finanziamento

pienamente utilizzata (al 30 settembre 2010 in essere per €/000 55.500) e da una *tranche* di €/000 100.000 fruibile come apertura di credito (al 30 settembre 2010 risulta inutilizzata). I termini economici prevedono oltre ad una durata iniziale di 7 anni, con preammortamento di 18 mesi e 11 rate semestrali con scadenza ultima il 23 dicembre 2012 per la *tranche* di finanziamento, un tasso d'interesse variabile parametrato all'Euribor 6 mesi a cui si aggiunge un margine variabile compreso fra un massimo di 2,10% ed un minimo di 0,65% in funzione dell'indice Indebitamento Finanziario Netto / Ebitda. Sulla *tranche* relativa all'apertura di credito insiste anche una commissione di mancato utilizzo dello 0,25%. Il contratto non prevede il rilascio di garanzie mentre, in linea con la prassi di mercato, prevede il rispetto di alcuni parametri finanziari. Si precisa che, con riferimento alle risultanze del primo semestre 2010, tali parametri sono stati ampiamente soddisfatti;

- €/000 18.750 finanziamento concesso da Interbanca stipulato nel settembre 2008 della durata iniziale di cinque anni e non assistito da garanzie;
- €/000 2.794 finanziamento agevolato concesso da Banca Intesa San Paolo a valere sulla legge 346/88 sulla ricerca applicata;
- €/000 2.691 finanziamento infruttifero concesso da Banca Antonveneta originariamente ad una controllata del gruppo Aprilia e a seguito dell'acquisizione accollato dalla Capogruppo, avente scadenza in unica soluzione nel 2011. I termini economici prevedono un tasso di interesse di mercato negli ultimi due anni in funzione delle performance dei warrant Piaggio 2004-2009;
- €/000 1.374 finanziamento agevolato concesso da Banca Intesa San Paolo a valere sulla legge 346/88 sulla ricerca applicata;
- €/000 1.500 finanziamento agevolato ad otto anni concesso da ICCREA nel dicembre 2008 a valere sulla legge 100/90 e collegato alla partecipazione di SIMEST al capitale della società vietnamita;
- €/000 614 finanziamento concesso da Interbanca ai sensi della Legge 346/88 sulle agevolazioni a favore della ricerca applicata e garantito da ipoteca su immobili.

La voce Obbligazioni per €/000 138.321 (valore netto contabile) si riferisce al prestito obbligazionario high-yield emesso il 4 dicembre 2009, per un valore nominale di €/000 150.000, avente scadenza il 1 dicembre 2016 e cedola semestrale con tasso nominale annuo fisso del 7%. Le agenzie di rating Standard & Poor's e Moody's avevano assegnato all'emissione rispettivamente un rating di BB e BA2 entrambi con outlook negativo. Lo scorso 5 maggio Moody's ha aggiornato l'outlook da negativo a stabile.

Le voci "Scoperti di conto corrente" e "Debiti di conto corrente" comprendono €/000 10.269 a valere su una linea di credito Working Capital erogata da un pool di banche con scadenza dicembre 2011.

I debiti verso altri finanziatori a medio lungo termine sono complessivamente pari a €/000 22.559 (€/000 17.629, altri finanziamenti oltre l'anno; €/000 4.930 quota corrente altri finanziamenti). La loro articolazione è la seguente:

- leasing finanziari per €/000 8.454 concessi da Unicredit Leasing alla incorporata Moto Guzzi S.p.A.;
- finanziamenti agevolati per complessivi €/000 14.105 concessi dal Ministero dello Sviluppo Economico a valere di normative per l'incentivazione all'export e agli investimenti in ricerca e sviluppo (parte non corrente pari a €/000 9.957).

Gli anticipi finanziari da factor su cessioni pro solvendo di crediti commerciali sono pari a €/000 25.932.

Strumenti finanziari

Rischio di cambio

Nei primi nove mesi del 2010 l'esposizione valutaria è stata gestita in coerenza alla *policy* aziendale che si propone l'obiettivo di neutralizzare i possibili effetti negativi delle variazioni dei tassi di cambio sul *cash-flow* aziendale, attraverso la copertura del rischio economico, che riguarda le variazioni di redditività aziendale rispetto a quanto pianificato annualmente nel budget economico sulla base di un cambio di riferimento (il c.d. "cambio di budget") e del rischio transattivo, che riguarda le differenze tra il cambio di registrazione in bilancio dei crediti o debiti in divisa e quello di registrazione del relativo incasso o pagamento.

L'esposizione al rischio economico è costituita dai previsti debiti e crediti in divisa estera, ricavati dal budget delle vendite e degli acquisti riclassificati per divisa e mensilizzati per competenza economica.

L'esposizione al rischio transattivo è costituita dai crediti e dai debiti in divisa acquisiti nel sistema contabile ad ogni momento. Le coperture devono essere pari, in ogni momento, al 100% dell'esposizione transattiva import, export o netta per ciascuna divisa.

Con riferimento ai contratti che sono stati posti in essere per la copertura del rischio di cambio su crediti e debiti in valuta (rischio transattivo), al 30 settembre 2010 risultano in essere in Piaggio & C. S.p.A. operazioni di vendita a termine:

- per un valore di CAD/000 7.095, corrispondenti a €/000 5.267 (valorizzate al cambio a termine);
- per un valore di CHF/000 4.040, corrispondenti a €/000 3.056 (valorizzate al cambio a termine);

- per un valore di GBP/000 4.805, corrispondenti a €/000 5.736 (valorizzate al cambio a termine);
- per un valore di JPY/000.000 145, corrispondenti a €/000 1.281 (valorizzate al cambio a termine);
- per un valore di SEK/000 2.230, corrispondenti a €/000 242 (valorizzate al cambio a termine);
- per un valore di SGD/000 730, corrispondenti a €/000 411 (valorizzate al cambio a termine);
- per un valore di USD/000 13.450, corrispondenti a €/000 9.983 (valorizzate al cambio a termine);

e operazioni di acquisto a termine:

- per un valore di CHF/000 350, corrispondenti a €/000 270 (valorizzate al cambio a termine);
- per un valore di GBP/000 5.750, corrispondenti a €/000 6.684 (valorizzate al cambio a termine);
- per un valore di JPY/000.000 202, corrispondenti a €/000 1.842 (valorizzate al cambio a termine);
- per un valore di USD/000 6.150, corrispondenti a €/000 4.735 (valorizzate al cambio a termine).

Con riferimento ai contratti che sono stati posti in essere per la copertura del rischio di cambio su *forecast transactions* (rischio economico), al 30 settembre 2010 risultano in essere sulla Capogruppo:

- operazioni di acquisto a termine di CNY/000.000 225 corrispondenti a €/000 24.914;
- operazioni di vendita a termine di CHF/000 2.700 corrispondenti complessivamente a €/000 1.798 (valorizzate al cambio a termine) e di GBP/000 3.500 corrispondenti a €/000 3.886 (valorizzate al cambio a termine).

31. Debiti Commerciali (correnti e non correnti)

€/000 385.439

Al 30 settembre 2010 ed al 31 dicembre 2009 non risultano in essere debiti commerciali compresi nelle passività non correnti.

Al 30 settembre 2010 i debiti commerciali compresi nelle passività correnti ammontano a €/000 385.439 rispetto a €/000 345.987 al 31 dicembre 2009.

<i>In migliaia di euro</i>	<i>Al 30 settembre 2010</i>	<i>Al 31 dicembre 2009</i>	<i>Variazione</i>
Passività correnti:			
Debiti verso fornitori	373.296	332.745	40.551
Debiti commerciali v/soc. Equity	11.444	12.408	(964)
Debiti commerciali v/collegate	105	393	(288)
Debiti commerciali v/controllanti	594	441	153
Totale parte corrente	385.439	345.987	39.452

La crescita complessiva dei debiti commerciali pari a €/000 39.452 è connessa alla stagionalità del ciclo produttivo.

32. Fondi (quota corrente e non corrente) **€/000 40.442**

La composizione e la movimentazione dei fondi rischi avvenuta nel corso del periodo è la seguente:

<i>In migliaia di euro</i>	Saldo al 31 dicembre		Utilizzi	Riclassifica	Differenza cambio	Saldo al 30 settembre 2010
	2009	Accantonamenti				
Fondo garanzia prodotti	17.529	9.641	(9.977)	7	38	17.238
Fondo rischi su partecipazioni	5.480					5.480
Fondo rischi contrattuali	9.521		(721)			8.800
Altri fondi rischi e oneri	9.602	2.795	(3.642)	(32)	201	8.924
Totale	42.132	12.436	(14.340)	(25)	239	40.442

La ripartizione tra quota corrente e quota non corrente dei fondi a lungo termine è la seguente:

<i>In migliaia di euro</i>	<i>Al 30 settembre 2010</i>	<i>Al 31 dicembre 2009</i>	<i>Variazione</i>
Quota non corrente:			
Fondo garanzia prodotti	5.318	5.025	293
Fondo rischi su partecipazioni	5.480	5.480	0
Fondo rischi contrattuali	6.437	6.438	(1)
Altri fondi rischi e oneri	5.301	6.022	(721)
Totale quota non corrente	22.536	22.965	(429)

<i>In migliaia di euro</i>	<i>Al 30 settembre 2010</i>	<i>Al 31 dicembre 2009</i>	<i>Variazione</i>
Quota corrente:			
Fondo garanzia prodotti	11.920	12.504	(584)
Fondo rischi su partecipazioni			
Fondo rischi contrattuali	2.363	3.083	(720)
Altri fondi rischi e oneri	3.623	3.580	43
Totale quota corrente	17.906	19.167	(1.261)

Il fondo garanzia prodotti è relativo agli accantonamenti per interventi in garanzia tecnica sui prodotti assistibili che si stima saranno effettuati nel periodo di garanzia contrattualmente previsto. Tale periodo varia in funzione della tipologia di bene venduto e del mercato di vendita, ed è inoltre determinato dall'adesione della clientela ad un piano di manutenzione programmata.

Il fondo si è incrementato nel corso del periodo per €/000 9.641 ed è stato utilizzato per €/000 9.977 a fronte di oneri sostenuti nel periodo.

Il fondo rischi su partecipazioni copre la quota parte del patrimonio netto negativo della controllata Piaggio China Co Ltd, nonché gli oneri che si prevede potranno derivare dalle operazioni di liquidazione/fusione di alcune società estere del Gruppo.

Il fondo rischi contrattuali si riferisce per la gran parte ad oneri che potrebbero derivare dalla negoziazione di un contratto di fornitura in corso.

Gli "altri fondi" comprendono il fondo rischi legali per un importo di €/000 5.349.

33. Passività fiscali differite

€/000 28.753

Le passività fiscali differite ammontano a €/000 28.753 rispetto a €/000 29.694 al 31 dicembre 2009. La variazione è stata principalmente generata dal riassorbimento di differenze temporanee.

34. Fondi Pensione e benefici a dipendenti

€/000 61.800

<i>In migliaia di euro</i>	<i>Al 30 settembre 2010</i>	<i>Al 31 dicembre 2009</i>	<i>Variazione</i>
Fondi pensione	2.311	2.510	(199)
Fondo trattamento di fine rapporto	59.489	59.349	140
Totale	61.800	61.859	(59)

I fondi pensione sono costituiti dai fondi per il personale accantonati dalle società estere e dal fondo indennità suppletiva di clientela, che rappresenta le indennità dovute agli agenti in caso di scioglimento del contratto di agenzia per fatti non imputabili agli stessi.

35. Debiti Tributari (correnti e non correnti)

€/000 36.167

Al 30 settembre 2010 ed al 31 dicembre 2009 non risultano in essere "Debiti tributari" compresi nelle passività non correnti.

I "Debiti tributari" compresi nelle passività correnti ammontano a €/000 36.167, rispetto a €/000 18.952 al 31 dicembre 2009.

La loro composizione è la seguente:

<i>In migliaia di euro</i>	<i>Al 30 settembre 2010</i>	<i>Al 31 dicembre 2009</i>	<i>Variazione</i>
Debito per imposte sul reddito di esercizio	16.594	1.646	14.948
Debito per imposte non sul reddito	2.766	1.724	1.042
Debiti verso l'Erario per:			
- IVA	11.359	3.260	8.099
- ritenute fiscali operate	3.809	8.342	(4.533)
- altri	1.639	3.980	(2.341)
Totale	16.807	15.582	1.225
TOTALE	36.167	18.952	17.215

La voce accoglie i debiti d'imposta iscritti dalle singole società consolidate, stanziati in relazione agli oneri di imposta afferenti le singole società sulla base delle legislazioni nazionali applicabili.

I debiti per ritenute fiscali operate si riferiscono principalmente a ritenute su redditi di lavoro dipendente, su emolumenti di fine rapporto e su redditi da lavoro autonomo.

36. Altri debiti (correnti e non correnti)

€/000 81.036

<i>In migliaia di euro</i>	<i>Al 30 settembre 2010</i>	<i>Al 31 dicembre 2009</i>	<i>Variazione</i>
Quota non corrente:			
Debiti verso dipendenti	210	63	147
Debiti verso istituti di previdenza	1.003	1.003	0
Altri debiti	4.748	5.419	(671)
Totale parte non corrente	5.961	6.485	(524)

<i>In migliaia di euro</i>	<i>Al 30 settembre 2010</i>	<i>Al 31 dicembre 2009</i>	<i>Variazione</i>
Quota corrente:			
Debiti verso dipendenti	35.631	34.192	1.439
Debiti verso istituti di previdenza	5.844	10.120	(4.276)
Debiti diversi verso collegate	28	34	(6)
Debiti diversi verso controllanti	363	573	(210)
Atri	33.209	34.648	(1.439)
Totale parte corrente	75.075	79.567	(4.492)

Gli altri debiti compresi nelle passività non correnti ammontano a €/000 5.961 rispetto a €/000 6.485 al 31 dicembre 2009, mentre gli altri debiti compresi nelle passività correnti ammontano a €/000 75.075 rispetto a €/000 79.567 al 31 dicembre 2009.

I debiti verso i dipendenti includono l'importo per ferie maturate e non godute per €/000 11.073 e ad altre retribuzioni da pagare per €/000 24.768.

I debiti verso società collegate sono costituiti da debiti diversi verso la Fondazione Piaggio.

E) RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Le operazioni tra la Capogruppo e le sue controllate, che sono entità correlate della Capogruppo stessa, sono state eliminate nel bilancio consolidato trimestrale abbreviato e non sono pertanto evidenziate in questa nota.

I principali rapporti economico patrimoniali intrattenuti dalle società del Gruppo con entità correlate sono già stati descritti nell'apposito paragrafo della Relazione degli Amministratori a cui si rinvia. Ad integrazione di quanto lì descritto si fornisce una tabella con l'indicazione per società delle partite in essere al 30 settembre 2010, nonché della loro incidenza sulle rispettive voci di bilancio.

<i>In migliaia di euro</i>	Fondazione Piaggio	Piaggio China	AWS do Brasil	Zongshen Piaggio Foshan	IMMSI Audit	Studio D'Urso	Omniaholding	Acciones Depuradora	IMMSI	Totale	Incidenza % su voce bilancio
Conto economico											
ricavi delle vendite				758						758	0,06%
costi per materiali				33.033					2	33.035	4,84%
costi per servizi e godimento beni di terzi		-		174	720	105			3.123	4.122	2,03%
altri proventi operativi	-			1.286	23				-	1.309	1,49%
altri costi operativi				1					31	32	0,17%
oneri finanziari				104						104	0,49%
proventi finanziari								3		3	0,16%
Attivo											
altri crediti non correnti	321		138							459	3,37%
crediti commerciali correnti	5			1.247	29				-	1.281	0,90%
altri crediti correnti	22			51	7				3.922	4.002	19,64%
Passivo											
passività finanziarie scadenti oltre un anno							2.900			2.900	0,77%
debiti commerciali correnti	-	6		11.438		105			594	12.143	3,15%
altri debiti correnti	28			-	-				363	391	0,52%

F) EVENTI SUCCESSIVI

In data successiva al 30 settembre 2010 non si sono al momento verificati eventi tali da richiedere rettifiche od annotazioni integrative al presente bilancio intermedio.

Sul punto si rimanda comunque alla Relazione sulla Gestione per i fatti di rilievo avvenuti dopo la data del 30 settembre 2010.

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari Alessandra Simonotto dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente documento corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

* * *

Milano, 29 ottobre 2010

per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente e Amministratore Delegato
Roberto Colaninno